

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Studi Umanistici
(DiSU)

Anno 2021

Parte prima introduttiva

ELENCO DEI CORSI DI STUDIO OGGETTO DI ANALISI*	
Corso di studio	Classe di laurea
Laurea Triennale in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola	L10
Laurea Triennale in Mediazione Linguistica e Culturale	L12
Laurea Magistrale in Competenze Testuali per l'Editoria, l'Insegnamento e la Promozione Turistica	LM14
Laurea Magistrale in Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale	LM39

(*) A partire dall'a.a. 2021/2022 l'Università per Stranieri di Siena ha attivato il corso di Laurea Triennale in Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale (classe di laurea L10) svolto in modalità prevalentemente online (teledidattica) che quest'anno non sarà oggetto della relazione della CPDS 2021.

COMPOSIZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI		
Nominata con D.R. n. 684.21 del 18.11.2021 e aggiornata con D.R. 698.21 del 25.11.2021		
	Nome e cognome	Corso di studio
Presidente	Prof.ssa Cristiana Franco	Coordinatrice dell'Area della Didattica
Docenti	1 Prof. Daniele Corsi	Docente di riferimento CdS L12
	2 Prof.ssa Stefania Carpiceci	Docente di riferimento CdS L10
	3 Prof. Raymond Siebetcheu	Docente di riferimento CdS L10 (online)
	4 Prof.ssa Lucinda Spera fino al 22-11-2021; poi dimissionaria e sostituita da prof.ssa Elena Stefanelli dal 25-11-2021.	Docente di riferimento CdS LM14
	5 Prof.ssa Tiziana de Rogatis	Docente di riferimento CdS LM39
Studenti*	1 Damiana Grosu	CdS L12
	2 Ginevra Marinucci	CdS L10
	3 Giovanni Ronchitelli Norberto	CdS L10 (online)
	4 Giulia Carrapa	CdS LM14
	5 Michela Pedicone	CdS LM39

* In caso di assenza di pariteticità, anche temporanea, indicare il motivo.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date (indicare brevemente gli argomenti trattati in ciascuna riunione e segnalare anche eventuali sostituzioni di componenti durante l'anno solare):

1) Riunione della CPDS del 29.01.2021

Vengono illustrate le nuove modalità da remoto delle elezioni degli studenti tramite piattaforma Cineca. La CPDS esprime inoltre parere positivo per il progetto del nuovo CdS prevalentemente online intitolato Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale (L10) attivato a partire dall'a.a. 2021/2022.

2) Riunione della CPDS del 31.05.2021

La CPDS prende atto degli esiti delle elezioni da remoto di Ateneo per la rappresentanza studentesca, che hanno visto candidati eletti solo per il CdS in Mediazione linguistica e culturale, ed auspica l'individuazione di soluzioni che permettano di reintrodurre nella CPDS rappresentanza per tutti i CdS.

La CPDS prende inoltre in esame lo schema di distribuzione dei Corsi nei semestri per il nuovo anno accademico, che la rappresentanza studentesca ritiene essere ben calibrato.

3) Riunione della CPDS del 22.10.2021

Viene illustrata la procedura di cooptazione, deliberata dal Senato Accademico del 27.09.2021, che si rende necessaria per garantire la pariteticità all'interno della CPDS quando si determina l'assenza di rappresentanza studentesca di uno dei CdS. Viene inoltre anticipato che il Presidio di Qualità sta elaborando delle Linee Guida per la relazione annuale della CPDS, nell'ottica di adottare criteri più sintetici per la redazione della relazione annuale.

4) Riunione della CPDS del 10.11.2021

A seguito delle manifestazioni di interesse pervenute da parte di alcuni studenti, la componente studentesca della CPDS svolge la procedura di selezione delle rappresentanze studentesche dei CdS L10, L10 on line, LM14, LM39, mancanti all'interno della CPDS.

5) Riunione della CPDS del 19.11.2021

La CPDS si riunisce per la prima volta nella sua nuova composizione (DR 684/2021), che vede la presenza di rappresentanti per tutti i CdS attivi in Ateneo. La presidente illustra le nuove Linee guida per la compilazione della Relazione annuale emanate dal PQ. Annuncia che invierà anche ai nuovi componenti della Commissione il prospetto, presentato ai precedenti rappresentanti nella riunione del 31.05.2021, che riporta la normativa di riferimento (nazionale e di ateneo) e le raccomandazioni ANVUR riguardanti compiti e finalità delle CPDS (invio con email del 23-11-2021). La Commissione si suddivide in gruppi di lavoro (uno per ogni CdS) per effettuare le analisi che produrranno il testo della parte seconda della Relazione. I rappresentanti del CdS L10 online sono esentati in quanto il corso è di attivazione troppo recente.

6) Riunione della CPDS del 02.12.2021

La CPDS si riunisce nella sua nuova composizione (DR 698/2021), che vede la sostituzione della dimissionaria prof.ssa Spera (Rappresentante LM14) con la prof.ssa Stefanelli, indicata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22-11-2021. Lettura delle analisi effettuate dai sottogruppi di lavoro sui singoli CdS. Elaborazione della Parte prima della Relazione annuale.

7) Riunione della CPDS del 10.12.2021

Letture della bozza completa della Relazione, alla quale sono state apportate le opportune modifiche e correzioni prima dell'approvazione finale.

MODALITA' DI LAVORO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

Principali aspetti da considerare:

1. Breve descrizione dell'organizzazione del lavoro della CPDS ai fini della redazione della Relazione annuale
2. Eventuali riferimenti a gruppi di lavoro composti da studenti e docenti (ad es. sottocommissioni)
3. Modalità di raccolta delle osservazioni / segnalazioni pervenute dagli studenti

Descrizione:

La Commissione paritetica docenti-studenti dell'Università per Stranieri di Siena (da ora in avanti CPDS) adotta modalità organizzative congrue con i compiti ad essa assegnati dalla citata normativa nazionale – in particolare dal Documento di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema universitario italiano (punto D. *Ruolo della Commissione paritetica Docenti-Studenti*), al quale si rinvia – e d'Ateneo. In considerazione delle ampie funzioni assegnate alle Commissioni Paritetiche dal nuovo quadro normativo-istituzionale, la CPDS dell'Università per Stranieri di Siena precisa che nella stesura della Relazione annuale 2021 si è attenuta alle linee guida recentemente approvate dal PQ di Ateneo e trasmesse, insieme a tutti gli altri materiali necessari alla compilazione delle diverse sezioni della presente Relazione, via email alla Presidente della Commissione in data 11.11.2021 e girate agli altri componenti della CPDS, sempre via email, in data 18.11.2021 (estese alla nuova Rappresentante docente di LM14 prof.ssa Stefanelli subito dopo la sua nomina con DR 698.21).

Nella riunione del 19-11-2021 la Presidente ha illustrato alla CPDS le nuove Linee guida per la compilazione della Relazione annuale emanate dal PQ. La Commissione si è quindi suddivisa in gruppi di lavoro (uno per ogni CdS) per effettuare le analisi necessarie a produrre il testo della parte prima e seconda della Relazione annuale durante la successiva riunione, programmata per il 2 dicembre. La Presidente si fa carico nel frattempo di monitorare quali azioni proposte nelle Relazioni e nei verbali delle riunioni della CPDS dello scorso anno siano state intraprese e/o concluse, in modo da rendere conto alla CPDS nella sua nuova composizione. I sottogruppi formati ciascuno dal/la rappresentante degli studenti e del/la rappresentante docente di ciascun CdS hanno lavorato autonomamente nei giorni successivi alla riunione producendo le loro analisi sulla base della seguente documentazione:

- ultime Schede SUA CdS a.a. 2021/2022 (ulteriori info possono essere reperite sul sito University alla pagina: <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>);
- ultime Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dei CdS (anno 2020);
- indicatori rilasciati da ANVUR nell'anno 2021;
- ultimo Riesame Ciclico dei 4 CdS;
- ultima relazione del NdV anno 2021;
- sintesi predisposte da Almalaurea delle indagini 2021;
- i risultati della rilevazione delle indagini Almalaurea sul profilo laureati sono reperibili alla pagina del sito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2020&config=profilo>;
- i risultati della rilevazione delle indagini Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati sono reperibili alla pagina del sito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione>;
- i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti raccolti in forma aggregata, per CdS e Ateneo: https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm;
- le relazioni della Commissione Paritetica degli anni precedenti: https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm;
- le schede degli insegnamenti: https://dipartimento.unistrasi.it/153/Corsi_di_Laurea_Triennale.htm e https://dipartimento.unistrasi.it/154/Corsi_di_Laurea_Magistrale.htm
- un dato specifico sulla soddisfazione dei laureandi per il corso di studi appena completato (risposte alla domanda numero 13 del questionario laureandi per il periodo gennaio-ottobre 2021).

Le segnalazioni provenienti dagli studenti sono state raccolte nel corso dell'anno non solo ascoltando i/le rappresentanti in CPDS ma non solo. Oltre alle occasioni di ascolto in CPDS, le eventuali difficoltà incontrate dagli studenti sono state anche rilevate interpretando i dati dei questionari di soddisfazione per la didattica e sulla base di segnalazioni pervenute alla Coordinatrice dell'area didattica e al Gruppo permanente di Lavoro sulla Didattica (GLD) da parte degli studenti o del Management didattico. Fra queste, sono state recentemente risolte la questione del numero di esami scritti di lingua straniera (con

l'imminente introduzione di un secondo scritto nella sessione invernale), l'apertura di una finestra straordinaria del portale didattico per consentire a studenti matricole di LM39 di richiedere un anticipo di esame prima della consegna del piano di studi [si veda verbale della CPDS del 22.10.2021]. Si segnala inoltre che l'inserimento di rappresentanti degli studenti nei gruppi di riesame e la condivisione del monitoraggio della distribuzione dei moduli nei semestri in seno alla CPDS, hanno consentito negli ultimi anni un'interazione maggiore fra docenti responsabili della didattica e studenti e un maggiore controllo comune delle questioni via via affrontate. Prosegue inoltre il servizio di segnalazione e ascolto help@unistrasi.it la cui attività, primariamente rivolta a prevenire l'abbandono degli studi, è oggetto di un report, a cura del prof. Luigi Spagnolo, di cui si allega copia [**Allegato 1** alla presente Relazione annuale].

La CPDS ha elaborato la presente Relazione annuale nel corso della riunione del 2 dicembre 2021. Attraverso i dati desumibili dalle rilevazioni e dai documenti trasmessi via email dalla Presidente a tutti i componenti e attraverso le analisi prodotte per ciascun CdS dai sottogruppi di lavoro, la Commissione ha ottenuto informazioni specifiche e dettagliate sia sui singoli Corsi di Studio, sia sull'Ateneo. Si fa tuttavia presente che sarebbe preferibile avere a disposizione, nella documentazione fornita dal PQ per la compilazione della Relazione annuale, anche la SMA dell'anno solare in corso, e non quella dell'anno precedente: benché siano a disposizione della CPDS gli indicatori ANVUR aggiornati al 2021, poter prendere visione della SMA dell'anno solare in corso aiuterebbe la CPDS nella compilazione della sezione D della presente Relazione. A questo scopo chiede che a partire dall'anno prossimo, i tempi di consegna di tale SMA siano anticipati a fine novembre. Parimenti, si ritiene opportuno suggerire al PQ di produrre anche due serie di dati finora non rilevati dai servizi informatici di Ateneo, ossia il tasso di superamento degli esami e il voto medio, informazioni che si ritengono utili per una valutazione ancora più efficace dell'andamento delle carriere.

Bozze delle analisi prodotte dai sottogruppi di lavoro sono state inviate alla Presidente prima dell'avvio della riunione. Si prendono in considerazione le analisi prodotte dai sottogruppi per la Parte Seconda della Relazione e si elabora la sintesi per la Parte Prima. Nel corso della riunione del 10 dicembre 2021 è stata data lettura della bozza completa della Relazione, alla quale sono state apportate le opportune modifiche e correzioni prima dell'approvazione finale.

SINTESI COMPLESSIVA DI QUANTO EMERSO A LIVELLO DEI CDS

Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Descrizione:

L'Ateneo pratica sistematicamente la rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti e dei laureandi al fine di documentarne il livello di soddisfazione e acquisire così informazioni indispensabili per la programmazione, nella prospettiva di un miglioramento continuo dell'offerta formativa. Le opinioni dei laureati vengono invece acquisite grazie all'adesione del nostro Ateneo al Consorzio interuniversitario AlmaLaurea. I dati desunti dalle rilevazioni effettuate sono indispensabili per il sistema AVA di accreditamento dei CdS, che prevede la partecipazione diretta dei docenti al processo di miglioramento della qualità. I questionari sono stati elaborati a cura degli informatici e dell'Area assicurazione qualità. I dati così rilevati sono stati successivamente aggregati per Dipartimento (Dipartimento di Studi Umanistici – da qui in avanti: DiSU), per Corso di Studio, per singolo corso di insegnamento e per Docente; i relativi riepiloghi sono stati trasmessi al Magnifico Rettore perché ne disponesse la diffusione a livello di Ateneo, e al Direttore del DiSU affinché, a sua volta, trasmettesse a ciascun docente l'esito dei singoli questionari di valutazione. A partire dall'a.a. 2013/2014, i questionari sono somministrati in modalità *on line*. Al fine di evitare la riduzione del numero di questionari compilati - fenomeno registrato in altri Atenei in occasione del passaggio alla rilevazione *on line* (problema discusso nel Gruppo di Lavoro 4/Valutazione della didattica, istituito presso la CRUI) -, il sistema informatico d'Ateneo ha previsto l'obbligo di rispondere al questionario in un intervallo temporale compreso tra la fine del corso e il momento dell'iscrizione all'appello d'esame (per il laureando, nel momento in cui viene presentata la domanda di discussione della tesi): diversamente, la prenotazione non risulterà perfezionabile.

A causa delle misure restrittive imposte dall'emergenza COVID-19 e il passaggio nell'a.a. 2019-20 alla didattica a distanza, anche la soddisfazione degli studenti è stata rilevata con gli opportuni aggiustamenti. Se nel corso del secondo semestre 2019-2020, data la situazione di emergenza inattesa, la soddisfazione degli

studenti per la DaD era stata rilevata per mezzo di un apposito format aggiuntivo rispetto al questionario tradizionale, per l'a.a. 2020-21 le domande sulla didattica a distanza sono invece state inserite e integrate in apposita sezione del questionario tradizionale sulla soddisfazione per la didattica (compilato dagli studenti alla fine del corso o al momento dell'iscrizione agli esami, come avveniva negli anni passati); nel contempo, la sezione su "Attrezzature e strutture" del vecchio questionario è stata scorporata (come da tempo chiedevano gli studenti) e proposta una sola volta per semestre sotto forma di post-login al portale della didattica [vedi delibera Consiglio di Dipartimento 14.10.2020 e gli **Allegati 2 e 3** alla presente Relazione]. In tal modo si è voluto andare incontro all'esigenza, segnalata dagli studenti e nella Relazione annuale dello scorso anno, di non ripetere inutilmente più volte per ogni semestre le risposte alle domande trasversali sulle strutture, alleggerendo il questionario concernente il singolo insegnamento, con minore perdita di tempo e maggiore concentrazione sulla valutazione della didattica erogata (anche online), evitando in tal modo effetti di saturazione che possano disamorare gli studenti al mezzo. La rilevazione è stata condotta su tutti i corsi di insegnamento attivati e i corsi di dottorato di lingua. I risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti sono pubblicati sul sito dell'Ateneo in forma aggregata per ciascun Corso di Studio alla pagina https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm.

Il tasso complessivo di compilazione dei questionari resta, nonostante tutti questi sforzi, ancora troppo basso e anzi in calo sensibile rispetto alle percentuali già insoddisfacenti degli anni precedenti: se per il questionario sulle strutture (compilazione richiesta una volta per semestre sotto forma di post-login al portale della didattica) la percentuale di compilazione è infatti vicina al 100%, per i questionari sulla didattica il tasso di compilazione si attesta invece al 59,45% (sono stati compilati 11.344 questionari su 19.083 compilabili) rispetto ai precedenti anni accademici (pari al 67,03% nell'a.a. 2019/20, al 69,54% nell'a.a. 2018/19 e all'83,56% nell'a.a. 2017/18), si veda **Tabella 1**, dove sono raffrontati, per ciascun CdS e per l'Ateneo, i totali dei questionari compilati e le percentuali relative agli ultimi tre anni:

Tabella 1

CDS	a.a. 2020/2021			a.a. 2019/2020			a.a. 2018/2019		
	Questionari totali	Questionari compilati	% risposte	Questionari totali	Questionari compilati	% risposte	Questionari totali	Questionari compilati	% risposte
L10 - Lingua e cultura	1.187	638	53,75%	1.167	638	54,67%	1.175	661	56,26%
L12 - Mediazione Linguistica	15.713	9.244	58,83%	15.673	10.600	67,63%	16.752	11.839	70,67%
LM14 - Competenze Testuali	591	413	69,88%	584	404	69,18%	596	424	71,14%
LM39 - Scienze Linguistiche	1.592	1.049	65,89%	1.087	766	70,47%	1.091	715	65,54%
TOTALE ATENEO	19.083	11.344	59,45%	18.511	12.408	67,03%	19.614	13.639	69,54%

Pur tenendo conto della particolare situazione vissuta negli a.a. 2019-20 e 2020-21, l'ateneo considera con attenzione la diminuzione del numero dei questionari compilati negli ultimi a.a. Si ritiene quindi che si debba mantenere elevata la sensibilizzazione degli studenti verso questo importante strumento di valutazione generale, vigilando inoltre affinché i sistemi informatici di raccolta dei dati possano operare in modo efficace. I Docenti del CdS saranno invitati a sollecitare gli studenti alla compilazione, coinvolgendo maggiormente i rappresentanti - in particolare attraverso la CPDS stessa - nel processo di responsabilizzazione di tutta la comunità accademica. La CPDS suggerisce inoltre che si debba ideare qualche altra misura per favorire un aumento della partecipazione (si veda sotto "Proposte di miglioramento").

Appare sensibilmente migliorata invece la percentuale di risposte ai questionari per laureati (rilevazione AlmaLaurea), che quest'anno si attesta sul 97,8% dei laureati nel 2020, contro il 96,4 dei laureati nel 2019 e il 95,2% del 2018). Nello scorso anno si era tentato di aumentare l'adesione, anche attraverso forme di sollecitazione *ad personam* (si veda sez. F della Relazione annuale 2020), che tuttavia si sono potute attuare su un limitato numero di destinatari, per ragioni di privacy (gli ex studenti, per essere contattati, devono aver dato esplicita disponibilità, cosa che accade solo per un numero non elevato di possibili intervistati).

I risultati sulla soddisfazione per gli insegnamenti [**Tabella 2**] sono molto positivi. Alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" si registra per l'a.a. 2020/21 una percentuale di risposte positive pari al 91,35% che conferma, in ulteriore crescita rispetto agli anni

accademici precedenti (89,45% dell'a.a. 2019/20 e 86,92% dell'a.a. 2018/19), l'apprezzamento da parte degli studenti per i corsi frequentati.

Le risposte relative al blocco di domande "Docente", con il 95,03% di risposte positive complessive, confermano anche per questo anno accademico l'ottima valutazione del personale docente da parte degli studenti (nell'a.a. 2019/20 era il 94,06% e nell'a.a. 2018/19 era il 93,13%). In particolare dai questionari emergono giudizi positivi per i docenti in termini di reperibilità (97,13%), puntualità (95,63%), capacità di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (92,26%), chiarezza nell'esposizione degli argomenti (92,79%), coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nella guida dello studente e sul sito web (97,34%).

Per il blocco "Insegnamento", l'88,54% degli intervistati nell'a.a. 2020/21 risulta complessivamente soddisfatto (nell'a.a. 2019/20 era l'86,82% e nell'a.a. 2018/19 era l'84,74%), ritenendo il materiale didattico fornito dal docente utile e adeguato (93,60% dell'a.a. 2020/21 rispetto al 91,52% dell'a.a. 2019/20), le conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (85,37% dell'a.a. 2020/21 rispetto all'83,23% dell'a.a. 2019/20), le modalità di esame definite in modo chiaro (90,83% dell'a.a. 2020/21 rispetto all'88,90% dell'a.a. 2019/20), il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai CFU assegnati (84,78% dell'a.a. 2020/21 rispetto all'84,21% dell'a.a. 2019/20).

Per quanto riguarda il blocco "Interesse", registrando il 90,61% di risposte positive, è confermata anche per l'a.a. 2020/21 la valutazione ottima da parte degli studenti per l'interesse agli argomenti trattati negli insegnamenti, indipendentemente da come sono stati svolti i corsi (per l'a.a. 2019/20 era pari a 90,26% e per l'a.a. 2018/19 era pari all'87,73%).

Le risposte relative al blocco di domande "Aule", registrando circa il 90% di risposte positive, seppure in lieve calo, confermano la valutazione ottima degli scorsi anni. Gli studenti si mostrano soddisfatti per l'adeguatezza delle aule dove si sono svolti i corsi (88,68%), per le attrezzature presenti nelle aule (89,55%) e per il loro utilizzo da parte dei docenti (90,47%).

Dalle risposte relative al blocco di domande "Didattica a distanza" a livello di Ateneo emerge un convinto apprezzamento per le attività offerte e, indipendentemente da eventuali difficoltà di connessione, circa il 90% degli studenti è risultato complessivamente soddisfatto ed ha giudicato didatticamente efficaci, nell'87,20% dei casi, i contenuti proposti che sono stati integrati dai docenti con altre forme di attività a distanza, nel 40,53% dei casi.

Tra le piattaforme per l'erogazione degli insegnamenti a distanza, risulta che nel 26,52% dei casi è stata utilizzata la piattaforma di e-learning d'Ateneo, Moodle (modalità didattica asincrona), nel 50,96% dei casi è stata utilizzata la sola modalità sincrona, mentre nel 22,53% dei casi è stata utilizzata la modalità didattica sincrona integrata.

Tabella 2

BLOCCO DOMANDE	a.a. 2020/2021	a.a. 2019/2020	a.a. 2018/2019
Docente	95,03% (§)	94,06% (*)	93,13%
Insegnamento	88,54% (§)	86,82% (*)	84,74%
Interesse	90,61% (§)	90,26% (*)	87,73%
Soddisfazione	91,35% (§)	89,45% (*)	86,92%
Aule	89,56% (§)	94,44% (**)	93,22%
Servizi	80,70% (§§)	85,20% (**)	83,07%
Biblioteca	74,16% (con Posti 62,17%) (§§)	71,89% (con Posti 53,47%) (**)	70,05% (con Posti 52,63%)
Didattica a distanza	88,58% (§)	89,2% (***)	n.d.

(*) sono stati considerati i risultati di tutti questionari compilati per l'intero a.a. 2019/2020 tramite il sistema ESSE3

(**) sono stati considerati i risultati dei questionari compilati per l'a.a. 2019/2020 entro il 28.02.2020 tramite il sistema ESSE3

(***) sono stati considerati i risultati dei questionari compilati per l'a.a. 2019/2020 tramite Google Forms nel secondo semestre

(§) sono stati considerati i risultati di tutti questionari compilati per l'intero a.a. 2020/2021 tramite il sistema ESSE3

(§§) sono stati considerati i risultati di tutti questionari compilati per l'intero a.a. 2020/2021 tramite il sistema ESSE3 una sola volta per semestre, sotto forma di post-login al portale della didattica

Si sottolineano infine come aspetti positivi dell'organizzazione didattica:

- **Monitoraggio abbandoni:** un osservatorio specifico (che risponde all'account di posta elettronica help@unistrasi.it) monitora e propone azioni di recupero al fine di ricercare le cause e offrire soluzioni al fenomeno degli abbandoni. Tramite questionari e interviste telefoniche si offre, grazie alla collaborazione di docenti dedicati, un supporto agli studenti a rischio abbandono, al fine di intercettarne le esigenze e offrire loro azioni mirate di sostegno [Allegato 1 alla presente Relazione];

- Disabilità e DSA: gli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) di tutti i CdS dell'ateneo possono inoltre usufruire di specifici servizi di supporto e orientamento;
- Internazionalizzazione: l'azione di internazionalizzazione è proseguita durante l'anno attivando, anche grazie alla nomina di un apposito Delegato rettorale, maggiori sinergie a livello di Ateneo tra le diverse certificazioni offerte (linguistiche, informatiche, didattiche) e proseguendo con l'organizzazione di corsi di preparazione alle certificazioni per diverse lingue straniere (spagnolo e inglese). Prosegue poi con numeri in crescita la mobilità internazionale degli studenti partecipanti a percorsi di doppio titolo (Germania: Erlangen-Nürnberg; Cina: Nankaj; Francia: Nanterre), soprattutto outgoing, ma anche incoming, con una positiva ricaduta sull'internazionalizzazione. È inoltre in via di approvazione un nuovo scambio per gli studenti del CdS, il CdS in L10 e la Jilin International Studies University (Cina). Si veda **Allegato 4** alla presente Relazione.

Criticità e proposte di miglioramento:

Fra le criticità rilevate dalla componente studentesca della CPDS si segnala **l'indisponibilità, per le matricole che non abbiano ancora un piano di studi approvato, dei questionari di soddisfazione** per la didattica. Ciò comporta che, per gli insegnamenti del primo semestre, non sia possibile agli studenti frequentanti compilare il questionario in aula alla fine del corso. La CPDS invita quindi i servizi informatici dell'Ateneo a cercare, se possibile, una soluzione.

La CPDS suggerisce che la Coordinatrice dell'Area didattica inviti i colleghi docenti, in sede di Consiglio di Dipartimento, a fare durante le lezioni degli interventi di spiegazione dell'importanza della compilazione dei questionari nell'ottica di una continua **formazione degli studenti alla partecipazione ai processi di AQ dell'ateneo**.

La CPDS rileva che sarebbe opportuno in futuro avere per tempo **i risultati completi della rilevazione del questionario per laureandi**, non solo della risposta alla domanda n.13 come attualmente avviene.

La Commissione rileva inoltre che la modifica al testo della domanda 13 del questionario laureandi, con l'inserimento della parentesi chiarificatrice “(esami)” dopo le parole “accertamento delle conoscenze e abilità acquisite”, proposta dalla CPDS nella seduta del dicembre 2020 e richiesta via email dalla Presidente prof.ssa Franco al Management per la didattica in data 24.05.2021 non è ancora stata apportata dagli uffici preposti.

Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Descrizione:

Vista la particolare situazione pandemica venutasi a creare a partire dall'a.a. 2019-20 e il rinnovato trasferimento della didattica e di tutte le attività formative dell'ateneo (ove possibile) in modalità prevalentemente a distanza a partire dal novembre 2020, la percezione studentesca dei materiali/ausili didattici e delle strutture a loro disposizione è stata influenzata dalla minore presenza fisica degli studenti all'interno dell'università. I risultati dei questionari di valutazione sugli aspetti legati alle strutture sono tuttavia stati oggetto di analisi, considerando che parzialmente l'attività didattica è stata tenuta in classe, che le attrezzature nelle aule sono state importanti anche per realizzare la modalità didattica a distanza e che la biblioteca è sempre stata aperta e ha garantito i servizi essenziali agli studenti (per es., digitalizzazione di parti di libri d'esame o di sezioni di libri necessari per la stesura delle tesi di laurea). Si evidenzia come molto positivo il grande sforzo compiuto in pochi mesi dall'Ateneo per potere garantire accesso alla struttura (termoscanner e controlli all'ingresso), la frequenza in sicurezza nelle aule, in biblioteca e nelle sale studio (barriere in plexiglass tra le file di banchi; segnalazione delle posizioni di seduta a distanza di sicurezza; possibilità di registrare la propria posizione sul banco con il cellulare tramite QR code, in modo da creare un sistema di tracciamento interno all'Ateneo pur mantenendo la garanzia della privacy), l'introduzione di tensostrutture per garantire spazio di studio e consumo di pasti nel rispetto delle norme di distanziamento. Tutto ciò è stato realizzato nel corso dell'estate 2020, in modo che l'attività didattica in presenza potesse riprendere puntualmente a fine settembre, come è infatti avvenuto.

Per quanto riguarda i materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (in presenza e a distanza), per le difficoltà imputabili al periodo di pandemia, le rilevazioni effettuate tramite i questionari di soddisfazione hanno dato risultati positivi. Relativamente al blocco di domande “Servizi”, l'80,70% degli intervistati si dichiara infatti soddisfatto, ed in particolare, è confermato anche quest'anno il buon livello di

soddisfazione per il servizio di Wi-Fi offerto dall'Ateneo (83,31%), che in passato aveva mostrato alcune criticità a cui erano state apportate misure correttive.

Le risposte relative al blocco di domande “Aule”, registrando circa il 90% di risposte positive, seppure in lieve calo in alcuni CdS (soprattutto in L12 dove dà risposta positiva l'87,69% quest'anno rispetto al 90,95% dell'anno scorso e al 91,27% del 2018-19; per contro la soddisfazione aumenta in LM39 con il 94,44% di risposte positive rispetto al 87,57% del 2019/20) confermano la valutazione ottima degli scorsi anni.

Gli studenti si mostrano complessivamente soddisfatti per l'adeguatezza delle aule dove si sono svolti i corsi (88,68%), per le attrezzature presenti nelle aule (89,55%) e per il loro utilizzo da parte dei docenti (90,47% con l'eccezione di L10 dove, pur tenendosi a livelli alti, si è passati da un 96,49% dello scorso anno al 89,39% dell'a.a. oggetto di analisi).

Per quanto concerne la Didattica a distanza, tra le piattaforme per l'erogazione degli insegnamenti a distanza, risulta che nel 26,52% dei casi è stata utilizzata la piattaforma di e-learning d'Ateneo, Moodle (modalità didattica asincrona), nel 50,96% dei casi è stata utilizzata la sola modalità sincrona, mentre nel 22,53% dei casi è stata utilizzata la modalità didattica sincrona integrata. Dalle risposte relative al blocco di domande “Didattica a distanza” a livello di Ateneo emerge un convinto apprezzamento per le attività offerte e, indipendentemente da eventuali difficoltà di connessione, circa il 90% degli studenti è risultato complessivamente soddisfatto ed ha giudicato didatticamente efficaci, nell'87,20% dei casi, i contenuti proposti che sono stati integrati dai docenti con altre forme di attività a distanza, nel 40,53% dei casi.

Solo nel blocco “Biblioteca” si rilevano delle difficoltà, in parte dovute alla cronica mancanza di posti disponibili (intervenuta a seguito dell'impetuoso aumento degli iscritti negli ultimi 10 anni) a cui si sono aggiunte negli ultimi due anni le difficoltà di accesso ai locali dovute alla situazione pandemica. Sembra opportuno ricordare per esempio che, sempre per l'emergenza sanitaria, è stato necessario impedire agli studenti l'uso della sala a scaffale aperto. Per l'a.a. 2020/21, la percentuale di soddisfazione complessiva per i servizi bibliotecari è comunque pari al 74,16%, in crescita rispetto al 71,89% dell'a.a. precedente. L'apprezzamento da parte degli studenti per gli orari di apertura della biblioteca è però in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (il 78,85 % dell'a.a. 2020/21 si dichiara soddisfatto, rispetto al 79,91% dell'a.a. 2019/20), così come la soddisfazione per i libri disponibili (pari all' 82,00% dell'a.a. 2020/21 e all'83,40% dell'a.a. 2019/20). Per quanto riguarda il giudizio sul numero dei posti disponibili, solamente il 62,17% degli studenti si dichiara soddisfatto e, seppur in leggera crescita rispetto l'a.a. 2019/20 (pari a 53,47%), il dato rivela ancora criticità.

Si fa inoltre presente che, in questo recente periodo di grande difficoltà per l'impossibilità di una frequentazione regolare della sede, l'Ateneo ha messo in atto una serie di misure supplementari di sostegno e supporto concreto agli studenti, al fine di garantire loro un'efficace frequenza ai corsi in presenza e a distanza. L'iniziativa più complessa e strutturata in questo senso è quella del progetto “UniProAct” (finanziato nel 2021 dalla Regione Toscana), finalizzato al miglioramento delle attività didattiche a distanza offerte dell'Ateneo, al potenziamento dei servizi agli studenti erogabili in presenza o a distanza con particolare riguardo per ogni tipo di svantaggio e infine al sostegno economico a studenti e studentesse colpiti/e dalla crisi del mercato del lavoro determinata dalla pandemia COVID 19, coinvolgendoli in attività mirate, nel contempo, alla loro formazione e a un più efficace inserimento, in seguito, nel mondo del lavoro. Fra le attività previste dal progetto e svolte si segnalano:

- a) Corso di formazione per docenti e ricercatori sull'*e-teaching* e introduzione di figure di supporto (anche studenti o ex studenti multimedia-savvy) per la confezione di nuovo materiale multimediale da depositare sulla piattaforma di *e-learning* di Ateneo;
- b) potenziamento di servizi agli studenti, erogabili sia in presenza sia on-line, mirati soprattutto alle attività di comunicazione, divulgazione, accompagnamento, orientamento e tutoraggio in presenza e a distanza, per favorire la fruizione della didattica in tutte le situazioni (in presenza, a distanza, mista) imposte dalle misure anti-contagio e con attenzione particolare alle categorie di studenti più svantaggiate;
- c) stipula di contratti di 200 ore per sostenere economicamente gli studenti bisognosi di supporto, coinvolgendoli direttamente nelle attività del progetto (contratti ex art. 11 DL 68/2012) e fornendo loro, nel contempo, un'esperienza formativa “sul campo” da spendere poi nel mondo del lavoro.

L'Ateneo ha inoltre fornito supporto concreto agli studenti in isolamento in quanto positivi al COVID-19 attraverso lo sportello di Counselling psicologico e tramite le risposte fornite dallo sportello help@unistrasi.it.

Il giudizio complessivo trae profitto anche dalla ristrutturazione generale del sito d'Ateneo, effettuata nel

corso del 2019/20, con positive ricadute sul piano dell'efficacia comunicativa. Nella situazione pandemica, i canali telematici sono stati di fondamentale supporto per mantenere coesa e aggiornata la comunità studentesca.

Proposte di miglioramento:

Incrementare posti di consultazione in biblioteca: si attende con fiducia l'acquisizione di un nuovo immobile di fronte alla sede principale dell'ateneo che potrebbe consentire in futuro di trasferire e accorpere tutto il patrimonio librario della biblioteca in spazi più ampi che offrano di conseguenza più posti disponibili per studenti e studentesse.

Pur nella consapevolezza che l'Ateneo sta già lavorando in tal senso, la CPDS sollecita l'acquisto di nuove **risorse bibliografiche in formato elettronico**, anche in relazione all'attivazione del nuovo CdS online.

Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Descrizione:

La CPDS constata che le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede dei programmi degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti dai singoli docenti. I CdS definiscono in maniera chiara e completa lo svolgimento delle verifiche ed sono sempre attenti che siano complete le Schede per tutti gli insegnamenti e che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento, chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti ed espressamente comunicate agli studenti. Il Coordinatore del CdS, in accordo con il Coordinatore dell'Area della Didattica e i docenti afferenti al Corso, ha lavorato negli scorsi anni per migliorare, con una programmazione disciplinare e per aree ancora più puntuale, il coordinamento tra i vari insegnamenti. Nel CdS L12, in particolare, si è proseguito nell'azione volta alla definizione più trasparente e condivisa dei parametri di valutazione degli esami di profitto; in particolare ciò ha riguardato le lingue di nuova istituzione: coreano e portoghese (dal 2017-18) e catalano (dal 2018-19). L'azione è proseguita fissando l'uscita a un livello unico (A2-B1) anche per catalano. Si proseguirà in tale direzione nel corso dell'anno accademico, al fine di perfezionare ulteriormente tali indicazioni.

I dati di rilevazione utilizzati per l'analisi (risposta alla domanda n. 13 del questionario per laureandi, tassi di soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti, ritmo di progressione delle carriere) attestano che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite (prove in itinere, finali, esami orali, ecc.).

La risposta alla domanda n. 13 del questionario per laureandi sulla soddisfazione per i metodi di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite (esami) è molto buona: 40,74% è completamente soddisfatto, il 52,16% lo è per più della metà degli esami (totale di soddisfazione 92,90%,). La soddisfazione è particolarmente alta per i laureandi dei CdS magistrali [**Tabella 3**]:

Tabella 3

Risposte alla domanda n. 13 del questionario per laureandi		
"E' complessivamente soddisfatto dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite al termine dei singoli insegnamenti?"		
Ateneo:		
Sempre o quasi sempre	132	40,74%
Per più della metà degli esami	169	52,16%
Per meno della metà degli esami	20	6,17%
Mai o quasi mai	2	0,62%
Non risponde	1	0,31%
Totale	324	100,00%

L10		
Sempre o quasi sempre	6	33,33%
Per più della metà degli esami	11	61,11%
Per meno della metà degli esami	1	5,56%
Mai o quasi mai	0	0,00%
Non risponde	0	0,00%
Totale	18	100,00%
L12		
Sempre o quasi sempre	78	33,19%
Per più della metà degli esami	136	57,87%
Per meno della metà degli esami	19	8,09%
Mai o quasi mai	2	0,85%
Non risponde	0	0,00%
Totale	235	100,00%
LM14		
Sempre o quasi sempre	16	61,54%
Per più della metà degli esami	9	34,62%
Per meno della metà degli esami	0	0,00%
Mai o quasi mai	0	0,00%
Non risponde	1	3,85%
Totale	26	100,00%
LM39		
Sempre o quasi sempre	32	71,11%
Per più della metà degli esami	13	28,89%
Per meno della metà degli esami	0	0,00%
Mai o quasi mai	0	0,00%
Non risponde	0	0,00%
Totale	45	100,00%

La validità ed efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze si desume anche, indirettamente, dai a) tassi di soddisfazione per gli insegnamenti e dal b) ritmo di progressione delle carriere (numero di laureati in tempo e in t+1). Nella fattispecie:

- a) Le risposte relative al blocco di domande “Docente”, con il 95,03% di risposte positive complessive, confermano anche per questo anno accademico l’ottima valutazione del personale docente da parte degli studenti (nell’a.a. 2019/20 era il 94,06% e nell’a.a. 2018/19 era il 93,13%). In particolare dai questionari emergono giudizi positivi per i docenti in termini di reperibilità (97,13%), puntualità (95,63%), capacità di stimolare/motivare l’interesse verso la disciplina (92,26%), chiarezza nell’esposizione degli argomenti (92,79%), coerenza dell’insegnamento con quanto dichiarato nella guida dello studente e sul sito web (97,34%). Per il blocco “Insegnamento”, l’88,54% degli intervistati nell’a.a. 2020/21 risulta complessivamente soddisfatto (nell’a.a. 2019/20 era l’86,82% e nell’a.a. 2018/19 era l’84,74%), ritenendo il materiale didattico fornito dal docente utile e adeguato (93,60% dell’a.a. 2020/21 rispetto al 91,52% dell’a.a. 2019/20), le conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (85,37% dell’a.a. 2020/21 rispetto all’83,23% dell’a.a. 2019/20), le modalità di esame definite in modo chiaro (90,83% dell’a.a. 2020/21 rispetto all’88,90% dell’a.a. 2019/20), il carico di studio dell’insegnamento proporzionato ai CFU assegnati (84,78% dell’a.a. 2020/21 rispetto all’84,21% dell’a.a. 2019/20). Per quanto riguarda il blocco “Interesse”, registrando il 90,61% di risposte positive, è confermata anche per l’a.a. 2020/21 la valutazione ottima da parte degli studenti per l’interesse agli argomenti trattati negli insegnamenti, indipendentemente da come sono stati svolti i corsi (per l’a.a. 2019/20 era pari a 90,26% e per l’a.a. 2018/19 era pari all’87,73%). Per L12 in particolare, si registra un calo della richiesta di inserimento di prove d’esame intermedie (1367 richieste; si segnala una ulteriore diminuzione rispetto all’anno precedente, in cui

ammontavano a 1.492, e un calo più consistente rispetto a due anni fa, in cui erano state rilevate 1788 richieste).

- b) Secondo il report AlmaLaurea l'età media alla laurea è 24,7 anni per il complesso dei laureati, nello specifico di 24,0 per i laureati di primo livello e di 28,3 anni per i magistrali biennali. Un dato su cui incide il ritardo nell'iscrizione al percorso universitario: non tutti i diplomati, infatti, si immatricolano subito dopo aver ottenuto il titolo di scuola secondaria superiore. Il 54,3% dei laureati termina l'università in corso: in particolare il 57,1% fra i triennali e il 40% tra i magistrali biennali. Il dato sale sensibilmente se si sommano anche i laureati in t+1, con un 83% di laureati (t 54,3% e t+1 28,7%) nel 2020 a livello di Ateneo [**Tabella 3**]:

Tabella 3. Studenti laureati ai corsi di laurea e laurea magistrale in t e t+1 (Fonte dati: ESSE3 al 10.12.2021)

Anno solare	TOTALE LAUREATI ATENE0		TOTALE LAUREATI CORSI DI LAUREA TRIENNALE		TOTALE LAUREATI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE				
	Di cui in t	Di cui in t+1	Di cui in t	Di cui in t+1	Di cui in t	Di cui in t+1			
2018	392	239 (61%)	111 (28,3%)	320	202 (63,1%)	86 (26,8%)	72	37 (51,4%)	25 (34,7%)
2019	413	242 (58,6%)	122 (29,5%)	341	209 (61,3%)	88 (25,8%)	72	33 (45,8%)	34 (47,2%)
2020	449	244 (54,3%)	129 (28,7%)	374	214 (57,2%)	100 (26,7%)	75	30 (40%)	29 (38,7%)

Va sottolineato comunque che dei laureati del CdS L10 nel 2020 più del 40% è rappresentato da cittadini stranieri, categoria che ha scontato con maggiore durezza l'isolamento e le difficoltà di frequenza ai corsi in presenza nel primo anno della pandemia. Per i CdS magistrali, invece, l'allungamento dei tempi di laurea è invece in parte dovuto alla necessità di conseguire alcuni dei CFU necessari per l'accesso alle classi di insegnamento nella scuola secondaria, richiedendo CFU in esubero rispetto ai 120 previsti dal piano di studio.

Proposte di miglioramento:

La CPDS constata che attualmente i dati per l'analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi sono pochi. La CPDS, chiamata a individuare, secondo le linee guida elaborate dal PQ, l'eventuale presenza di insegnamenti con un tasso di superamento esami troppo basso (i cosiddetti "esami killer") suggerisce pertanto di avere dal prossimo anno a disposizione i seguenti dati: tasso di superamento degli esami e voto medio.

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Descrizione:

La CPDS rileva che, per quanto riguarda l'avanzamento delle azioni correttive, gli strumenti del monitoraggio sono stati efficaci. Tale efficacia è stata attentamente valutata in relazione agli elementi critici individuati in ogni CdS e in relazione ai processi di risoluzione di tali criticità come pure in relazione alle performance generate da queste correzioni.

Proposte di miglioramento:

Come già evidenziato nella sezione introduttiva ("Modalità di lavoro della CPDS") della presente Relazione, sarebbe preferibile avere a disposizione, nella documentazione fornita dal PQ per la compilazione della Relazione annuale, anche la SMA dell'anno solare in corso, e non quella dell'anno precedente. A questo scopo chiede che a partire dall'anno prossimo, i tempi di consegna di tale SMA siano anticipati a fine novembre.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Descrizione:

Su sollecitazione della Presidente della Commissione Paritetica, i membri della CPDS hanno proceduto a una verifica online, sul sito <https://www.university.it/>, della disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS L12. La CPDS conferma che si può procedere all'accesso in modo molto semplice, introducendo all'interno della prima pagina del sito la dicitura "Università per Stranieri di Siena"; in questo modo si entra immediatamente in un'area dedicata all'Ateneo (<https://www.university.it/index.php/ateneo/41>) molto esaustiva, con immediato e facile rinvio al sito online dell'Ateneo e, soprattutto, all'offerta formativa presente nelle parti pubbliche della SUA-CdS (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/41/azione/ricerca).

La CPDS rileva, in particolare, che i profili e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati dei quattro CdS sono molto ben articolati e definiti, come pure le suddivisioni in Aree all'interno dei singoli CdS, le capacità di conoscenza e comprensione relative a ciascuna area e le attività formative del CdS connesse alle suddette capacità. Inoltre, secondo i rappresentanti degli studenti, il quadro complessivo è tale da consentire sia una approfondita prima conoscenza, da parte di un potenziale nuovo iscritto all'Ateneo, sia un ulteriore approfondimento, da parte di uno studente già iscritto, dei percorsi e degli obiettivi formativi dei CdS.

Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento

Descrizione:

- 1. Posti di lettura:** la CPDS propone di regolamentare l'utilizzo della tensostruttura dedicata alla consumazione pasti, in modo che possa essere riutilizzata per finalità di studio in fasce orarie lontane da quella dei pasti (per esempio, 12.00-15.00).
- 2. Assembramenti ai tavoli e mancanza mascherina:** la CPDS propone che 1 o 2 studenti assegnatari di contratto 200 ore siano impiegati per funzioni di controllo ai piani al fine di garantire il distanziamento, l'uso corretto della mascherina e il rispetto delle regole della civile convivenza nel buon uso degli spazi di studio, mantenendo un comportamento anche adeguato alle esigenze di concentrazione e lettura.
- 3. Estensione del servizio orientamento peer-to-peer per studenti in mobilità Erasmus e Doppio titolo:** l'azione di miglioramento, già suggerita nella sez. F della precedente Relazione annuale, è in corso di implementazione, come da comunicazione privata via email alla Presidente della CPDS da parte della Delegata del Rettore alla mobilità europea, prof.ssa Liana Tronci. Sono stati già predisposti elenchi di studenti disponibili da parte dell'Ufficio Erasmus e il servizio sarà attivo a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2021/22.
- 4. Aumento tasso di compilazione questionari:** Il suggerimento (CPDS dicembre 2020) di girare un breve filmato da parte degli studenti rivolto ai loro colleghi per operare una moral suasion basata sull'informazione sull'importanza dei questionari di soddisfazione per mantenere alto il livello di qualità della didattica e consentire un virtuoso monitoraggio delle eventuali difficoltà incontrate dagli studenti nella frequenza dei corsi non è stato finora raccolto. Le attuali rappresentanti degli studenti in CPDS si impegnano a presentare un progetto di **video clip** e a realizzarlo con il supporto del Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali di Ateneo entro la fine dell'estate 2022. La componente studentesca della CPDS si impegna inoltre a trovare **uno slogan** efficace da premettere al formato questionario per invogliare gli studenti alla compilazione. La Presidente fa presente che in altre università vige la prassi della "**settimana della valutazione**", una finestra temporale per semestre in cui gli studenti sono chiamati a compilare i questionari per tutti gli insegnamenti appena frequentati. L'Ateneo ha già pensato di proporre l'istituzione di questi due eventi e la CPDS di dichiara unanimemente d'accordo, suggerendo che tale iniziativa si affianchi a (e non sostituisca) la compilazione dei questionari durante le lezioni.

PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE A LIVELLO DI ATENEO E LINEE DI AZIONE PROPOSTE		
Principali criticità		Linee di azione proposte
Sezione A	A1. Indisponibilità questionari per le matricole senza piano di studi approvato	Invito al DiSU affinché chieda ai servizi informatici dell'Ateneo di cercare, se possibile, una soluzione.
	A2. Scarsa partecipazione studenti alla compilazione dei questionari	Invito ai docenti del DiSU a organizzare interventi in aula di formazione degli studenti alla partecipazione ai processi di AQ dell'ateneo.
	A3. Parzialità dati questionari laureandi	Richiesta al PQ di fornire risultati completi della rilevazione del questionario per laureandi in tempo per l'elaborazione della Relazione annuale della CPDS.
Sezione B	B1. Postazioni biblioteca	In attesa di eventuali ampliamenti degli spazi, caldeggiare presso il Delegato ai servizi bibliotecari l'acquisto di nuove risorse bibliografiche in formato elettronico.
Sezione C	C1. Parzialità dati per l'analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite	Richiesta al PQ di fornire rilevazione di tasso superamento esami e voto medio
Sezione D	D1. Parzialità dei dati per la validità ed efficacia degli strumenti di monitoraggio	Richiesta al PQ di anticipare consegna SMA dell'anno in corso da parte dei GdR in modo che la CPDS possa avvalersene per l'elaborazione della Relazione annuale
Sezione F	F1. Basso tasso compilazione questionari studenti	Confezionamento di un breve filmato da parte degli studenti rivolto ai loro colleghi per sensibilizzazione sull'importanza dei questionari di soddisfazione; slogan da premettere al format questionario per invogliare gli studenti alla compilazione; istituzione della " settimana della valutazione " da affiancare alle modalità di compilazione esistenti.
	F2. Posti disponibili per lo studio in sede Ateneo	La CPDS propone di regolamentare l'utilizzo della tensostruttura dedicata alla consumazione pasti, in modo che possa essere riutilizzata per finalità di studio in fasce orarie lontane da quella dei pasti (per esempio, 12.00-15.00).
	F3. Assembramenti ai tavoli e mancanza mascherina	La CPDS propone che 1 o 2 studenti assegnatari di contratto 200 ore siano impiegati per funzioni di controllo ai piani al fine di garantire il distanziamento, l'uso corretto della mascherina e il rispetto delle regole della civile convivenza nel buon uso degli spazi di studio.
	F4. Estensione del servizio orientamento peer-to-peer per studenti in mobilità Erasmus e Doppio titolo	La CPDS constata che l'azione è già in via di implementazione e si impegna a monitorare che il servizio sia attivo a partire da febbraio 2022

PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CIASCUN CORSO DI STUDIO E LINEE DI AZIONE PROPOSTE		
Corso di studio	Principali criticità *	Linee di azione proposte
Corso L12	Criticità 1: raggiungere un sistema univoco di parametri funzionali alla descrizione dei livelli di competenza acquisibili per le lingue	Linea di azione 1: proseguire all'interno del CLASS la ricerca di una definizione più precisa e per il maggior numero di lingua possibili dei livelli di competenza. Tempi: monitoraggio dell'avanzamento durante l'anno 2022

	straniere.	(verifica intermedia a giugno) e verifica di risultati raggiunti entro fine novembre 2022.
Corso L10	Criticità 1: tasso troppo basso di compilazione dei questionari (anche rispetto alla media degli altri CdS).	Linea di azione 1: istituzione della “settimana della valutazione” e sensibilizzazione dei docenti del CdS alla necessità di formare gli studenti con azioni di informazione sul funzionamento dell’AQ. Tempi: aprile/maggio 2022 verifica dell’azione di sensibilizzazione dei docenti a compiere formazione studenti sull’AQ
Corso LM14	Criticità 1: assenza di accordi di Doppio Titolo. Criticità 2: numero sedi Erasmus.	Linea di azione 1: implementare i progetti di accordo in corso. Linea di azione 2: aumentare il numero di sedi per soggiorni Erasmus. Tempi: monitoraggio dell’avanzamento durante l’anno 2022 (verifica intermedia a giugno) e verifica di risultati raggiunti entro fine novembre 2022.
Corso LM39	Criticità 1: squilibrio nella distribuzione in semestri degli insegnamenti del primo anno.	Linea di azione 1: migliorare per il prossimo a.a. il monitoraggio da parte del GLD e della CPDS della distribuzione degli insegnamenti del primo anno nei semestri. Tempi: monitoraggio a primavera dopo la riunione del GLD e successiva approvazione in CPDS (entro giugno 2022).

* Riportare sinteticamente le criticità individuate in ordine di priorità

Parte seconda da redigere per ciascun corso di studio

Denominazione CdS	Laurea Triennale in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola
Classe	L10
Dipartimento	Dipartimento di Studi Linguistici (DiSU)
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Istruzioni di supporto alla compilazione	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati rilevazione opinione studenti https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni degli studenti.htm; • Risultati rilevazione indagini AlmaLaurea profilo laureati https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2020&config=profilo e condizione occupazionale dei laureati https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione • Relazione Commissione Paritetica anni precedenti https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione paritetica.htm; • SUA-CdS, SEZIONE B, quadri B6, B7 (sito University) https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita • Ultima Relazione del NdV <p><u>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. valutare l'efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle procedure di sollecito; 2. valutare il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle opinioni degli Studenti tenuto conto di: <ul style="list-style-type: none"> • rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati; • numero di questionari compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti; • i risultati della Rilevazione per ciascun quesito posto agli studenti, con particolare riferimento alla soddisfazione degli studenti rispetto alla docenza e alle metodologie di insegnamento, al Corso di studio nel suo complesso; • andamento dei precedenti indicatori negli ultimi 3 anni. 3. valutare se sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati da parte di CdS e Dipartimento; valutare altresì le azioni individuate dal Gruppo di Riesame per risolvere le criticità emerse nei questionari e le eventuali criticità non affrontate; 4. valutare se alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità da parte del CdS e del Dipartimento. <p>Il commento ai dati dovrà riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ una chiara illustrazione della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun Corso di Studio; ✓ la contestualizzazione dei dati emersi rispetto alle specifiche realtà organizzative e didattiche.
Analisi e valutazione	<p>L'Ateneo pratica sistematicamente la rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti e dei laureandi al fine di documentare il livello di soddisfazione e acquisire così informazioni indispensabili per la programmazione, nella prospettiva di un miglioramento continuo dell'offerta formativa. Le opinioni dei laureati vengono acquisite grazie all'adesione del nostro Ateneo al Consorzio interuniversitario AlmaLaurea. I dati desunti dalle rilevazioni effettuate sono indispensabili per il sistema AVA di accreditamento dei CdS, che prevede la partecipazione diretta dei docenti al processo di miglioramento della qualità.</p> <p>La nuova modalità di somministrazione, coerente con gli obiettivi di dematerializzazione perseguiti dall'Ateneo, avviene in forma online (dall'a.a. 2013/2014), e riesce a garantire l'anonimato del compilatore, così come avveniva</p>

	<p>negli anni passati quando i questionari venivano somministrati in forma cartacea. Questa modalità consente inoltre di ottenere i risultati in tempo reale, accorciando notevolmente i tempi di inserimento ed elaborazione dei dati.</p> <p>La rilevazione delle opinioni degli studenti è stata effettuata tramite ESSE3 per l'intero a.a. 2020/2021 e il dato complessivo, ricavato dalla compilazione dei questionari di valutazione del CdS di Lingua e Cultura Italiana per l'Insegnamento agli Stranieri e per la Scuola (L-10), è di 638 su un massimo teorico del 1.187: percentualmente si tratta del 53,75%, che comporta un ulteriore calo, per quanto lieve, rispetto al 54,67% del precedente anno accademico. Come per l'a.a. 2019-20, dunque, l'obiettivo di raggiungere la compilazione di 2 questionari su 3 (66,66%) non è stato ottenuto: anche in questo caso sarà necessario analizzare le cause di questo dato insoddisfacente che, pure, potrebbero essere in parte connesse alle oggettive difficoltà legate alla pandemia e alla situazione di eccezionalità che ne è conseguita. Per l'a.a. 2021-22 si rinnova pertanto la necessità di raggiungere il traguardo dei 2/3 del massimo teorico. Si torna a ricordare quanto già evidenziato per gli anni precedenti, ovvero che la compilazione dei questionari riflette un impegno attivo e non obbligatorio da parte degli studenti, e che tale impegno comporta per loro un certo dispendio di tempo. Sia il risultato numerico che quello percentuale sono sensibili alle condizioni (tempi e modalità) delle rilevazioni; sotto questo profilo alcuni suggerimenti dell'ANVUR riguardo alle finestre temporali o alla necessità di proporre la compilazione nel corso delle lezioni potrebbero non aver giovato alla percentuale di copertura.</p> <p>Complessivamente è alta la percentuale di soddisfazione espressa per l'insegnamento e il docente, rispettivamente pari al 91,40% e al 90,99%.</p> <p>I 638 questionari risultano infine così distribuiti: il 77,90% è stato compilato da studenti frequentanti e il 22,10% da studenti non frequentanti. Possiamo quindi notare un notevole incremento nella frequenza delle lezioni rispetto allo scorso anno accademico (non frequentanti pari al 27,59%).</p>
<u>Eventuali criticità</u>	<p>Calo della compilazione dei questionari. Stessa tendenza registrata già negli anni precedenti. Si propone di sensibilizzare maggiormente gli studenti e le studentesse alla compilazione dei questionari di valutazione, utili al miglioramento dell'offerta didattica dell'Ateneo. La percentuale corrisponde a poco più della metà degli iscritti, un dato più basso rispetto agli altri CdS dell'Ateneo, che pertanto va monitorato nell'obiettivo di una sua crescita</p>
<u>Linee di azione proposte</u>	<p>Istituzione della settimana della valutazione e sensibilizzazione dei docenti del CdS alla necessità di formare gli studenti con azione di informazione sul funzionamento di AQ.</p>
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	<p>La rappresentate degli studenti si prefigge di monitorare e svolgere una verifica di azione di tale sensibilizzazione da parte dei docenti del CdS, in merito all'informazione sul funzionamento dell'AQ, insieme al coordinatore del CdS, entro Aprile/Maggio 2022.</p>

Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

<p>Istruzioni di supporto alla compilazione</p>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati rilevazione opinione studenti https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm; • Risultati rilevazione indagini AlmaLaurea profilo laureati https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2020&config=profilo e condizione occupazionale dei laureati https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione • Relazione Commissione Paritetica anni precedenti https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • SUA-CdS, SEZIONE A, quadro A4, SEZIONE B, quadri B3, B4, B6 (sito University) https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita • Schede degli insegnamenti e https://dipartimento.unistrasi.it/153/Corsi_di_Laurea_Triennale.htm https://dipartimento.unistrasi.it/154/Corsi_di_Laurea_Magistrale.htm • Elementi raccolti direttamente dalla CPDS nell'ascolto degli studenti • Indicatori di monitoraggio ANVUR • Ultima Relazione del NdV <p><u>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. valutare se le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, lezioni frontali, laboratori etc.) risultano adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere; 2. valutare se è garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi se un insegnamento è canalizzato (suddiviso tra più docenti); 3. valutare se i docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica; 4. valutare l'adeguatezza del carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori, ecc.) e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi; 5. valutare l'adeguatezza delle strutture e risorse di sostegno alla didattica (Es. aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, infrastrutture IT...). <p>L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.</p>
<p>Analisi e valutazione</p>	<p>Grazie all'accorgimento di una sola rilevazione per semestre con un accesso via post-login al portale della didattica del questionario relativo alle strutture, reso pertanto indipendente e scorporato dalle domande sulla didattica, il risultato ottenuto in termini di percentuale di compilazione "è pressoché del 100%" del massimo teorico. Di seguito sono riportate le analisi delle risposte ottenute per l'a.a. 2020/2021 per i blocchi di domande sui Servizi, le Aule e la Biblioteca, per le quali, come già segnalato nella sezione A, sono stati presi in considerazione i risultati di un campione di n. 638 questionari compilati.</p> <p>Anche per l'a.a. 2020/2021 i questionari compilati confermano, come per gli anni accademici precedenti, un generale positivo apprezzamento degli studenti per le strutture e i servizi dell'Ateneo, sia pure con alcuni dati che mostrano un doppio andamento e richiedono attenzione. In generale, comunque, la soddisfazione per le aule e per le attrezzature resta sostanzialmente al 90% (rispettivamente 89,52% e 90,58%), in linea con gli anni precedenti. A causa della pandemia il loro utilizzo da parte dei docenti è sceso dal 96,49% dello scorso anno al 89,39%.</p> <p>La soddisfazione per le aule multimediali d'ateneo (83,02%), quella per le attività integrative (79,49%) e per i servizi wi-fi d'ateneo (75,45%) tornano a livelli simili a</p>

quelli intercorsi tra l'a.a. 2014-15 (quando gli stessi dati erano rispettivamente del 77,68, 77,57 e 61,57) e l'a.a. 2015-16 (quando le percentuali erano: 82,88, 83,08 e 79,51).

Si tratta di una tendenza che occorre monitorare con attenzione, ma anche distinguere nel diverso andamento, dal momento che per i primi due dati la regressione si potrebbe spiegare in virtù delle circostanze eccezionali causate dalla pandemia. Per il terzo, va ricordato che l'ateneo ha messo in campo un forte impegno per migliorare il servizio e la copertura wi-fi, il cui apprezzamento era stato sempre in crescita in questi anni. Ma è indubbio che la rete è stata sottoposta a un grande stress, a un sovra utilizzo della banda fruita, per attività o servizi che restavano in ateneo (ad esempio, video conferenze, ricevimenti online, lezioni online ecc.). Contando su un uso più stabile e costante delle strutture, pur in una situazione di persistente e ancora non superata pandemia da Covid-19, l'obiettivo è quello di riportare questo indicatore a un livello più prossimo all'85% di risposte positive.

Anche per le risposte relative alla Biblioteca occorre tener conto della situazione eccezionale causata dalla pandemia e, nonostante ciò, rilevare come la soddisfazione per gli orari di apertura, pari all'82,47%, torna ai livelli dell'a.a. 2018-19 (83,41%); simile andamento per i posti disponibili, che giunge nuovamente sotto al 70% (66,88%). La soddisfazione per i testi disponibili è rimasta pressoché invariata registrando un apprezzamento dell'85,44% in linea con l'85,71% dell'anno precedente. Tenuto conto delle restrizioni imposte dalla pandemia (che prevedono ovviamente riduzioni del grado di fruizione e utilizzo della Biblioteca), sarà utile lavorare ulteriormente per ampliare gli spazi e i posti disponibili per gli studenti (già da anni una priorità tra gli impegni principali dell'ateneo) e si attende con fiducia l'acquisizione di un nuovo immobile di fronte alla sede principale dell'ateneo che potrebbe consentire in futuro di trasferire e accorpare tutto il patrimonio librario della biblioteca in spazi più ampi che offrano di conseguenza più posti disponibili per studenti e studentesse.

Per quel che riguarda la 'Didattica a Distanza' (DaD), imposta dalla pandemia da Covid-19, in sostituzione, come nel precedente anno accademico, della didattica in presenza, anche quest'anno sono state aggiunte domande nei questionari dedicate specificamente ad essa. E in merito, il 51,64% di chi ha risposto dichiara di aver seguito i corsi in modalità a distanza sincrona: il 19,72% in modalità sincrona integrata; il 28,64% in modalità asincrona (sulla piattaforma Moodle). Più della metà delle risposte (51,71%) rivela poi che, oltre alle lezioni e al caricamento su piattaforma dei materiali di studio, sono state organizzate anche altre forme di attività a distanza. Alla domanda "A prescindere da eventuali difficoltà di connessione non imputabili all'ateneo, è complessivamente soddisfatto/a?", le risposte sono state positive per il 90,99%. Si tratta, evidentemente, di un eccellente risultato che riconosce e premia gli sforzi complessivamente messi in atto dall'Ateneo in tutte le sue componenti.

L'indagine di AlmaLaurea sui laureati del 2020 rileva un numero dei laureati quasi pari a quelli che hanno compilato i questionari: 24 i laureati, 23 coloro che hanno accettato di rispondere alle domande: un tasso di compilazione pari al 95,8%. Un numero quindi quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente e che torna ad avvicinarsi al numero massimo di 32 laureati verificatosi nel 2018. Dalla rilevazione per l'anno 2020 delle opinioni dei laureati sull'efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio, effettuata dal consorzio AlmaLaurea, si conferma, come negli anni precedenti, una soddisfazione complessiva che sfiora il 91% del totale. Di pochi punti percentuali inferiore al 100% il gradimento per l'adeguatezza delle aule, grazie ai lavori di adeguamento ed ampliamento eseguiti di recente e in fase di costante aggiornamento. Aumenta di un 10% (dal 46 al 56) l'apprezzamento per il numero delle postazioni informatiche, questo a fronte di una percentuale sempre elevata di laureati che afferma di avere buone conoscenze informatiche. Supera ampiamente l'80%, e negli ultimi anni è in costante crescita, il gradimento per i servizi offerti dalla Biblioteca di Ateneo (prestito/consultazione, orari di apertura etc.), e non si riscontrano più, rispetto agli anni precedenti, giudizi

	totalmente negativi, a fronte di una fruizione da parte di circa l'80% dei laureati. Si mantiene non distante dal 60% il gradimento per gli spazi di studio individuale, e si attesta sull'80% quello per le attrezzature per le attività didattiche (laboratori, attività pratiche etc.).
<u>Eventuali criticità</u>	Si rileva una carenza di disponibilità dei posti nella Biblioteca. Un problema evidenziato anche dagli altri CdS che conferma la necessità e richiesta, da parte di tutti gli studenti e le studentesse dell'Ateneo, di poter ottenere in futuro maggiori e migliori postazioni studio.
<u>Linee di azione proposte</u>	Si vedano, a riguardo, le proposte a livello di Ateneo.
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	

Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
<u>Istruzioni di supporto alla compilazione</u>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</i> https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • <i>SUA-CdS, SEZIONE A, quadri A3, A4.b.1, A4.b.2, SEZIONE B, quadri B1, B6, SEZIONE C, quadri C1, C2 (sito University)</i> https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita • <i>Schede degli insegnamenti</i> https://dipartimento.unistrasi.it/153/Corsi_di_Laurea_Triennale.htm e https://dipartimento.unistrasi.it/154/Corsi_di_Laurea_Magistrale.htm • <i>Elementi raccolti direttamente dalla CPDS nell'ascolto degli studenti</i> <p><u>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</u> Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti: 1) valutare se il CdS possiede un Sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali; 2) valutare se le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede dei programmi degli insegnamenti riportate nella SUA-CdS e se vengono espressamente comunicate agli studenti; 3) valutare se le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite (prove in itinere, finali, esami orali, ecc.); 4) verificare se il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di "insegnamenti killer") e se stabilisce azioni conseguenti quando necessario. L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.</p>
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS definisce in maniera chiara e completa lo svolgimento delle verifiche ed è sempre attento che siano complete le schede di insegnamento; che le modalità di monitoraggio adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento, che siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti ed espressamente comunicate agli studenti. Per quanto riguarda il questionario dei laureandi (periodo gennaio-ottobre 2021) alla domanda "E' complessivamente soddisfatto dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite al termine dei singoli insegnamenti?", la quasi totalità dei laureandi (94,44%) dà nell'insieme una risposta positiva (per il 33,33% "sempre o quasi sempre", per il restante 61,11% "per più della metà degli esami") mentre il 5,56% (un laureando) "per meno della metà degli esami".</p> <p>Come si è riportato nella precedente edizione di questo documento, il dato dei questionari 2019-20 relativo al gradimento dei docenti da parte della componente studentesca, in continuità con valutazioni precedenti già ottime, era stato realmente sorprendente, con risposte di questo blocco che avevano mostrato percentuali positive oltre il 96%, tanto da rilevare da parte degli studenti un particolare apprezzamento per quanto svolto, durante la situazione di straordinaria eccezionalità ed emergenza venutasi a creare nel secondo semestre, da parte dei docenti, del loro operato e impegno anche nelle condizioni non abituali né ottimali che la pandemia ha dettato mediante didattica online.</p> <p>I dati dell'a.a. 2020-21 restano molto buoni e in linea con gli obiettivi che ci si era prefissati di raggiungere, con percentuali di apprezzamento tutte oltre il 90%, tanto da tornare ad essere più in linea con l'a.a. 2018-19 piuttosto che con il 2019-20; anno così straordinario che, come si era detto, aveva portato a modificare la scala del grafico (è importante notare che in tutti i grafici, per meglio visualizzare i trend,</p>

non si parte dal valore zero, altrimenti le rappresentazioni apparirebbero assai più piatte). Più in dettaglio, si notano risposte positive superiori al 94% per la coerenza con il programma (97,28%), per la reperibilità del docente (96,45%), per la puntualità degli orari delle lezioni (95,68%), per la chiarezza nell'esposizione (94,69%) e per la capacità del docente di stimolare interesse verso la disciplina (94,42%). La soddisfazione complessiva per come è stato realizzato l'insegnamento (non va dimenticato che la totalità dei corsi è stata colpita dalla situazione eccezionale causata dalla pandemia) è stata del 91,40%, mentre il materiale didattico fornito è stato apprezzato dal 93,13%. In merito alle conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame il dato si aggira al di sopra dell'80% (86,10% nell'a.a. 2019-20; 83,87% nell'a.a. 2020-21), così come si attesta intorno al 90% l'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento, indipendente dalle modalità di svolgimento del corso (95,04% per l'a.a. 2019-2020; 90,30% per l'a.a. 2020-21). Tra i suggerimenti proposti da 449 dei 638 questionari compilati su massimo teorico di 1.187 si rilevano, per l'a.a. 2020-21, in ordine decrescente, 146 suggerimenti finalizzati all'alleggerimento del carico didattico complessivo, 85 richieste di fornitura anticipata del materiale didattico, 56 indicazioni di aumento dell'attività di supporto didattico, 41 suggerimenti di miglioramento della qualità del materiale didattico e tra 24 e 34 le segnalazioni relative all'eliminazione dai programmi di argomenti già trattati in altri insegnamenti, con conseguente eventuale miglioramento dell'azione di coordinamento tra gli insegnamenti, insieme all'inserimento delle prove d'esame intermedie.

Dalla rilevazione per l'anno 2020 delle opinioni dei laureati sull'efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio, effettuata dal consorzio AlmaLaurea, si conferma come negli anni precedenti una soddisfazione complessiva che supera ampiamente il 90% del totale. Continua a rimanere elevatissimo il gradimento per i rapporti con i docenti, non discostandosi dal 100% degli anni precedenti, dato che si ripropone quasi interamente (91%) anche relativamente al rapporto con gli altri studenti. Difatti e in effetti, continua ad essere elevata (intorno al 70%) la percentuale dei laureati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea dell'Ateneo.

Per quanto riguarda la regolarità negli studi, si attesta sul 46% la percentuale dei laureati che sono riusciti a concludere il percorso universitario rispettando i tempi previsti dall'ordinamento, non discostandosi dalla media nazionale dei laureati di primo livello, che continua a mantenersi sul 50%. Se si prende in considerazione anche il primo anno fuori corso si supera comunque il 70%. Dati aggiornati sono offerti dalla XXIII Indagine AlmaLaurea su 'Profilo e condizione occupazionale dei laureati', il cui rapporto è stato presentato nel 2021, con i dati raccolti su quanti avevano conseguito la laurea nel 2019. Nel 2019, i laureati del CdS sono stati 13, esattamente come nel 2017, ma molti meno del 2018, anno in cui c'era stato un numero di lauree eccezionale rispetto alla media. I 13 del 2019 erano 9 donne e 4 uomini, di cui 6, quindi quasi la metà, cittadini stranieri, ma solo 3 residenti all'estero. Il voto di laurea risultava mediamente di 104,1/110 e l'età al momento della laurea era in media di 26,8 anni. Rispetto agli anni precedenti si osservava quindi un duplice progresso: sia pur di poco, si è alzato il voto e, d'altro canto, si è abbassata l'età di conseguimento della laurea, con una durata media degli studi di 3,3 anni. Nel corso del 2019 molti studenti del corso triennale erano quindi riusciti a laurearsi nei tempi (l'indice di ritardo è solo 0,09%): un risultato importante, soprattutto se si considera l'alta percentuale di studenti stranieri. In effetti, al termine del CdS, quasi tutti i laureati (12 su 13) erano soddisfatti del corso di laurea seguito, ben 9 "decisamente soddisfatti" e comunque nessuno ha espresso un parere del tutto negativo. Subisce invece un calo di circa il 10% la percentuale di coloro che si laureano entro i 24 anni, che è pari al 54,2%, a fronte del dato nazionale AlmaLaurea che è costante sul 77%. Aumenta comunque notevolmente quella di coloro che si laureano tra i 25 e i 26 anni, da circa l'8% al 30%, mentre si dimezza la percentuale di coloro che vanno

	<p>oltre i 27 anni di età nel conseguimento del diploma di laurea, attestandosi a poco più del 15%. Vale la pena sottolineare inoltre che dei laureati del CdS nel 2020 più del 40% è stato rappresentato da cittadini stranieri, categoria che ha scontato con maggiore durezza l'isolamento e le difficoltà di frequenza ai corsi in presenza: la tenuta di questo dato rispetto all'anno precedente conforta in merito alla buona riuscita delle politiche messe in atto dall'Ateneo per migliorare il livello linguistico degli studenti stranieri in entrata, consentendo loro di giungere al termine del percorso di studi in tempi ragionevoli. Ci si riferisce, per esempio, all'istituzione del tutoraggio <i>peer-to-peer</i> a loro favore da parte di studenti italiani (o stranieri già provetti e ben integrati in ambito universitario), in modo che si sentano maggiormente a loro agio confrontandosi con soggetti della loro età.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Non si segnalano criticità a livello di CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

<p><u>Istruzioni di supporto alla compilazione</u></p>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</i> https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • <i>Ultime Schede di Monitoraggio Annuale del CdS</i> • <i>Ultimo Riesame Ciclico</i> <p><u>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>valutare se vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento agli indicatori di monitoraggio forniti dall'ANVUR;</i> 2. <i>verificare se sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;</i> 3. <i>valutare se vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause;</i> 4. <i>valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento;</i> 5. <i>valutare se vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia.</i> <p><i>L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.</i></p> <p><i>Più in particolare:</i></p> <p><i>La Commissione deve prendere in considerazione l'ultimo Rapporto di riesame ciclico e l'ultima Scheda di monitoraggio annuale verificandone la correttezza.</i></p> <p><u>Rapporto di Riesame ciclico</u></p> <p><i>Nel caso si disponga di un RRC dell'anno in esame, bisogna verificare:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> a) <i>se l'analisi in esso contenuta abbia stretta attinenza con i dati utilizzati;</i> b) <i>se sono state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate;</i> c) <i>se le azioni correttive proposte siano state attuate e in quale misura gli interventi si siano dimostrati efficaci</i> <p><i>Nel caso non si disponga di un RRC recente, bisogna verificare se le azioni correttive proposte siano state attuate e in quale misura gli interventi si siano dimostrati efficaci.</i></p> <p><u>Scheda di monitoraggio annuale</u></p> <p><i>Verificare:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> a) <i>se l'analisi in essa contenuta abbia stretta attinenza con i dati utilizzati;</i> b) <i>se il CdS abbia adottato misure correttive adeguate alle criticità emerse.</i>
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>L'utilizzo di strumenti di analisi e valutazione quali le Schede SUA-CdS, le Schede di monitoraggio annuali e il Riesame ciclico hanno permesso di rilevare e di risolvere con efficacia le criticità via via individuate.</p> <p>Secondo quanto emerge dal riesame ciclico (quinquennio 2014-2019) e dall'ultima scheda di monitoraggio annuale (ottobre 2020) il CdS, oltre a mantenere invariata la strutturazione dei due curricula di studio (Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri; Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana) atti a valorizzare la specificità dei percorsi culturali e professionalizzanti costitutivi del CdS medesimo, ha portato a termine l'attivazione del CdS L10 online, i cui percorsi, da integrare all'interno dei curricula già esistenti, andranno valutati successivamente dal GdR apposito. Rafforzate anche quest'anno le azioni di sostegno e accompagnamento, indirizzate in particolare alla componente studentesca proveniente dall'estero, mediante insegnamenti volti all'acquisizione di una più approfondita conoscenza della lingua italiana in generale, così come in particolare dell'italiano per usi accademici, insieme alla continuazione delle attività di tutorato,</p>

	<p>orientamento e prove in itinere. Non solo, al fine di offrire un maggiore supporto agli studenti stranieri, soprattutto all'inizio del loro percorso di studi, è stato messo in campo un tutoraggio <i>peer-to-peer</i> a loro favore da parte di studenti italiani (o stranieri già provetti e ben integrati in ambito universitario), in modo che si sentano maggiormente a loro agio confrontandosi con soggetti della loro età. Un percorso che si intende sempre più implementare nell'arco dei prossimi anni. Si conferma in aumento la propensione da parte degli studenti del CdS a recarsi per un periodo di studio all'estero con percentuale in risalita nel 2019 (23,3%), anno pre-pandemico. Nonostante la pandemia da Covid 19, è costante l'azione di sensibilizzazione sul fronte dell'internazionalizzazione, sia a livello individuale che collettivo (orientamento, incontri con le matricole), e sempre maggiore è il numero di studenti che scelgono di passare un periodo di studio all'estero, sia attraverso il tradizionale canale dei progetti di internazionalizzazione, europei ed extra-europei, sia tramite quello più robusto e strutturato dei doppi titoli (presso le università di Caen in Francia e di Hanoi nel Vietnam, in fase di approvazione presso le autorità cinesi il doppio titolo con la Jilin International Studies University). Durante la chiusura causata dall'emergenza pandemica gli studenti che si trovavano all'estero sono stati costantemente seguiti e sostenuti dalle strutture di Ateneo, consentendo loro di proseguire e in buona parte di terminare il periodo di studio fuori d'Italia. Sul fenomeno degli abbandoni in itinere, per il quale l'Ateneo ha istituito un osservatorio permanente (affidato al prof. Luigi Spagnolo), si è proceduto, dopo un lavoro preparatorio di acquisizione dei dati, condivisi collegialmente con gli organi di Ateneo, nei contatti via mail e telefonicamente con gli studenti. Un confronto utile e atto a favorire percorsi individuali di recupero e di conclusione degli studi, mediante anche il coinvolgimento di singoli docenti. Nonostante la difficilissima situazione provocata dalla pandemia durante l'anno si è teso a portare avanti, per quanto possibile, tutte le attività indicate, compresi stage e tirocini. Gli studenti hanno avuto la possibilità di proseguire un dialogo costante con i docenti, per la maggior parte a distanza, ma sfruttando al meglio le possibilità offerte dalle tecnologie informatiche. È stato inoltre implementato l'utilizzo di tutti quei canali (media, social media, web) che possano consentire una maggiore diffusione della conoscenza dell'esistenza del CdS, e questo ha pagato in termini di immatricolati che, pur in una situazione complicatissima, per le difficoltà di mobilità degli studenti stranieri a venire nel nostro Paese, ha sostanzialmente tenuto in termini numerici, dopo le flessioni degli anni precedenti, con un dato relativo alle immatricolazioni in questo anno accademico pari a quello dell'anno precedente, già in evidente risalita, nonostante i timori pur sempre legati al persistere della pandemia. Dalla fonte ESSE3 e dai dati rilevati in data 08/07/2021 emerge infatti un numero di immatricolati all'a.a. 2020-2021 di n. 37, identico a quello dell'anno precedente. La variazione degli iscritti di questo anno accademico è sì dello 0,78%, ma a fronte di un aumento del 19,44% dell'anno precedente, dato eccezionale rispetto al -9,24% dell'a.a. 2018-2019.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Non si segnalano criticità a livello di CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Istruzioni di supporto alla compilazione	<p><i>Fonti documentali di riferimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</i> https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • <i>SUA-CdS, Quadri pubblici disponibili, in particolare PRESENTAZIONE e SEZIONI A e B (sito University)</i> https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita <p><i>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>effettuare una verifica sulla completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni;</i> 2) <i>verificare che le informazioni inserite nelle parti pubbliche e nel sito web di Ateneo siano fruibili e intellegibili a uno studente;</i> 3) <i>formulare proposte migliorative.</i>
Analisi e valutazione	<p>Procedendo ad una verifica on-line, sul sito https://www.university.it/, della disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (L10), si conferma che è possibile procedere all'accesso in modo semplice, introducendo all'interno della prima pagina del sito la dicitura "Università per Stranieri di Siena" e dando invio. Si entra così in un'area dedicata all'Ateneo (https://www.university.it/index.php/ateneo/41), che risulta essere molto esaustiva; immediato è il rinvio al sito on-line dell'Ateneo e all'offerta formativa presente nelle parti pubbliche della SUA-CdS; il link verificato è il seguente: https://www.university.it/index.php/scheda/sua/55381.</p> <p>Per quanto riguarda il CdS in Lingua e Cultura Italiana per l'Insegnamento agli Stranieri e per la Scuola (L10), il sito web del nostro Ateneo mostra contenuti fruibili e immediatamente intellegibili da parte degli utenti. Il profilo e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati del CdS sono ben articolati e definiti, come pure le suddivisioni in Aree all'interno del CdS. Il quadro complessivo è tale da consentire sia un'approfondita conoscenza da parte di un potenziale nuovo iscritto all'Ateneo sia un ulteriore approfondimento da parte di uno studente già iscritto.</p>
Eventuali criticità	Non si segnalano criticità a livello di CdS.
Linee di azione proposte	
Tempi (scadenza e verifica intermedia)	

Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Istruzioni di supporto alla compilazione</u>	<p><i>Fonti documentali di riferimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</i> https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • <i>Risultati rilevazione indagini AlmaLaurea profilo laureati</i> https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2020&config=profilo e condizione occupazionale dei laureati https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione • <i>SUA-CdS, SEZIONE A, quadri A1.b, A2, SEZIONE B, quadri B5 (sito University)</i> https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita • <i>Sito Ateneo per gli aspetti oggetto di analisi</i> https://www.unistrasi.it/ <p><i>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</i> <i>Inserire ulteriori proposte di miglioramento non riferite alle precedenti Sezioni che la CPDS ritiene opportuno segnalare al CdS.</i> <i>Possibili elementi da valutare da parte della Commissione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Orientamento in ingresso (Open Day e azioni specifiche del CdS) e in itinere (es. attività di tutorato);</i> • <i>Internazionalizzazione, doppi-titoli;</i> • <i>Efficacia del CdS rispetto ai possibili sbocchi professionali, anche in considerazione del confronto con le parti sociali.</i> <p><i>La CPDS può inserire altre proposte di miglioramento relative all'attività del CdS.</i></p>
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Premesso che il percorso di studi del CdS in Lingua e Cultura italiana per l'Insegnamento agli Stranieri e per la Scuola (L10) già prevede tre tipi di progetti all'estero, l'Erasmus +, la mobilità extraeuropea e il doppio titolo, è in merito a quest'ultimo che un miglioramento si avrebbe con l'ingresso della Jilin International Studies University in Cina al fianco delle due università partner in Francia (Università di Caen) e in Vietnam (Università di Hanoi). Infine, è nell'ottica di una maggiore sensibilizzazione e di una migliore partecipazione studentesca alle attività di Ateneo e del CdS, che si ritengono utili alcune delle iniziative proposte e preventivate nell'ambito della comunicazione (slogan, videoclip, social, web etc.).</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Nessuna criticità a livello di CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	

Parte seconda da redigere per ciascun corso di studio

Denominazione CdS	Laurea Triennale in Mediazione Linguistica e Culturale
Classe	L12
Dipartimento	Dipartimento di Studi Linguistici (DiSU)
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Istruzioni di supporto alla compilazione	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati rilevazione opinione studenti https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm; • Risultati rilevazione indagini Almalaurea profilo laureati https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2020&config=profilo e condizione occupazionale dei laureati https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione • Relazione Commissione Paritetica anni precedenti https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • SUA-CdS, SEZIONE B, quadri B6, B7 (sito University) https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita • Ultima Relazione del NdV <p><u>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. valutare l'efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle procedure di sollecito; 2. valutare il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle opinioni degli Studenti tenuto conto di: <ul style="list-style-type: none"> • rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati; • numero di questionari compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti; • i risultati della Rilevazione per ciascun quesito posto agli studenti, con particolare riferimento alla soddisfazione degli studenti rispetto alla docenza e alle metodologie di insegnamento, al Corso di studio nel suo complesso; • andamento dei precedenti indicatori negli ultimi 3 anni. 3. valutare se sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati da parte di CdS e Dipartimento; valutare altresì le azioni individuate dal Gruppo di Riesame per risolvere le criticità emerse nei questionari e le eventuali criticità non affrontate; 4. valutare se alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità da parte del CdS e del Dipartimento. <p><u>Il commento ai dati dovrà riportare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ una chiara illustrazione della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun Corso di Studio; ✓ la contestualizzazione dei dati emersi rispetto alle specifiche realtà organizzative e didattiche.
Analisi e valutazione	<p>Fino al 2019-2020 erano presenti i seguenti tre curricula: “Traduzione in ambito turistico imprenditoriale”, “Mediazione linguistica nel contatto interculturale” e “Mediatore per l'intercultura e la coesione sociale europea”; dal 2020-21 sono invece offerti i seguenti due curricula: “Traduzione in ambito turistico imprenditoriale” e “Mediazione linguistica per il contatto interculturale e la coesione sociale”. La commissione didattica del CdS, in accordo con il Coordinatore del CdS, ha fornito un importante contributo sia nell'orientamento alla gestione delle pratiche ordinarie (anticipo di esami, cambio di lingua triennale), sia nell'orientamento al cambio di curriculum che ha coinvolto numerosi studenti che hanno deciso di optare per i nuovi percorsi.</p>

La rilevazione dell'opinione degli studenti relativa all'a.a. 2020-2021 del CdS in Mediazione Linguistica e Culturale (L12) ha coperto, come ormai consuetudine, tutti i corsi di insegnamento attivati e i corsi di dottorato delle lingue straniere. Risultano complessivamente compilati 9.244 questionari su 15.713 relativi agli studenti aventi diritto. Sommando le risposte "Decisamente Sì" e "Più Sì che No", con riferimento ai vari blocchi di domande, le indicazioni emerse dalle opinioni degli studenti mostrano la loro complessiva soddisfazione per il Corso di studio, giudizio positivo che conferma quello degli anni passati. Le percentuali di studenti frequentanti risultano piuttosto elevate e in ulteriore aumento rispetto agli anni precedenti: dai questionari risultano frequentati il 92,17% dei corsi, contro l'87,46% dello scorso anno.

In generale, la valutazione sui docenti e la loro attività didattica rimane positiva. Il 91,36% degli intervistati è complessivamente soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti facenti capo al Corso di studio (dato in aumento rispetto al 88,83% registrato lo scorso anno, e in linea con il 92,83% del 2018-19); il 90,33% degli studenti (con un aumento rispetto all'89,52% dell'a.a. 2019-20 e rispetto all'87,12% del 2018-19) si dichiara interessato agli argomenti trattati nei corsi. L'analisi delle risposte alle singole domande mostra apprezzamento continuo per il personale docente, in termini di chiarezza nell'esposizione degli argomenti (92,61% di quest'anno, in ulteriore aumento rispetto all'91,20% del 2019-20 e all'89,30% del 2018-19); anche il parametro relativo al giudizio sulla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina è quest'anno in lieve aumento (91,98% rispetto al 90,37% del 2019-20 e all'88,91% del 2018-19). Il parametro che valuta se il carico di studio è proporzionato o meno ai crediti assegnati è anch'esso in lieve aumento (l'84,18% lo giudica proporzionato, rispetto all'83,61% dello scorso anno e all'80,92% del 2018-19); al quesito se il materiale didattico fornito sia o meno utile e adeguato, gli studenti per il 93,50% lo ritengono adeguato, dando quindi un giudizio sempre molto positivo e in ulteriore aumento rispetto al 90,91% dello scorso anno e all'89,49% di due anni fa). Molto positive e sostanzialmente costanti appaiono le percentuali delle rilevazioni sulla puntualità (95,26% di valutazioni positive registrate quest'anno, in ulteriore aumento rispetto al 94,58 del 2019-20 e al 94,83% del 2018-19), così come la reperibilità dei docenti è in ulteriore aumento (97,07% rispetto al 96,05% dello scorso anno e al 95,69% del 2018-19). Si conferma l'ottimo riscontro da parte degli studenti sulla coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sulla guida dello studente e sul sito web d'ateneo (il 97,28% degli studenti dà infatti risposta positiva, confermando la tendenza degli ultimi anni: rispetto al 95,94% del 2019-20 e 95,21% del 2018-19). Per l'anno considerato si registra una ulteriore diminuzione nelle risposte negative riguardo alla domanda "Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", che risulta del 15,25%, rispetto al 17,32% dello scorso anno e al 19,96% del 2018-19. Questo dato appare molto positivo ed è ulteriore dimostrazione dell'efficacia delle attività di autoapprendimento e di orientamento in entrata messe in atto negli ultimi anni per le lingue straniere e le altre discipline dell'offerta formativa.

Dato lo svolgimento di gran parte dell'attività didattica nella modalità a distanza, all'interno dei questionari sono presenti dei quesiti relativi alle scelte specifiche compiute dai docenti (a differenza dello scorso a.a., in cui era stato erogato un breve questionario anonimo a parte). Per questa parte non è possibile però fare confronti con gli anni passati e solo parzialmente con lo scorso anno accademico, in cui l'attività a distanza era stata organizzata in modo emergenziale, a volte con soluzioni che sono state poi ulteriormente migliorate dall'ateneo, e in cui la modalità di rilevazione dei dati, e gli stessi quesiti, erano diversi. Alla domanda "in quale modalità si è svolto il corso", le risposte nel presente a.a. sono state le seguenti: "a distanza sincrona integrata": 22,51%; "a distanza sincrona": 49,36%; "a distanza asincrona (su Moodle)": 28,13%. Lo scorso anno, i dati relativi alle piattaforme più utilizzate erano stati i seguenti: Il 68,7% degli studenti aveva

indicato la piattaforma Moodle; il 21,3% aveva risposto “Altro”; il 6,2% aveva indicato che i docenti avevano utilizzato sia Moodle che Adobe Connect e il 3,8% che avevano usato solo la piattaforma Adobe Connect. Da tali dati si evince che nel presente a.a. le modalità di erogazione della didattica a distanza sono state più organiche e meglio strutturate, e che i docenti hanno preferito per la maggior parte modalità didattiche che permettessero l’interazione con gli studenti, seppure a distanza. Gli studenti, a prescindere da eventuali difficoltà di connessione non imputabili all’Ateneo, si sono pronunciati come sostanzialmente soddisfatti dell’attività didattica (89,89%). Tale dato vede un lieve miglioramento rispetto allo scorso anno, quando era stato pari all’88,8%.

La rilevazione delle opinioni di 344 laureati intervistati sull’efficacia complessiva del processo formativo del corso di studi L12 (anno solare 2020), effettuata dal consorzio Alma Laurea su un totale di 347, mette in luce dati significativi. Grazie alla disponibilità della serie storica divisa per singolo CdS, la comparazione è stata effettuata con i dati relativi al medesimo CdS per l’anno precedente e con i dati relativi al rapporto Almalaurea 2020 realizzato su 5.490 studenti intervistati (su un totale di 5.879) laureati in Italia nel CdS L12. L’87% risulta complessivamente soddisfatto del corso di laurea, percentuale in aumento rispetto al rapporto dell’anno passato (83,8%). Va detto che, su scala nazionale, tale risultato è superiore a quello contenuto nel rapporto Almalaurea 2020 relativo a 5.490 studenti intervistati laureati in Italia nel CdS L12 (84%). Ben il 93,4% risulta complessivamente soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale e tale percentuale, in lieve aumento rispetto all’anno passato (2019: 92,9%), appare assai positiva e conferma l’apprezzamento per l’attenzione costante verso attività di ricevimento ed orientamento in uscita messi in atto dai docenti del corso di studio. Tale dato appare assai positivo se confrontato con l’analogo dato di Almalaurea sui laureati in L12 in Italia che risulta inferiore (88,2%). Il 95% degli intervistati del CdS è inoltre soddisfatto del rapporto con gli altri studenti: percentuale in lievissimo aumento rispetto all’anno passato (94,7%) e superiore al dato registrato da Almalaurea (92,6%) sui laureati in L12 in Italia. Il 54,1% (2019: 53,6%) si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di questo Ateneo, il 7,8% (2019: 10,9%) ad un altro corso dello stesso Ateneo, il 13,7% (2019: 14,6%) allo stesso corso ma in un altro Ateneo, mentre il 21,8% (2019: 17,4%) si iscriverebbe in un altro corso presso un altro Ateneo. Tali dati, rispetto a quelli dell’anno passato, rilevano una conferma della soddisfazione per l’iscrizione al nostro Ateneo: è significativa a tal riguardo la soddisfacente percentuale (54,1%) degli studenti che si iscriverebbero allo stesso corso dello stesso Ateneo rispetto alla bassa percentuale (13,7%) di coloro che si iscriverebbero allo stesso corso ma in un altro Ateneo, segnale della soddisfazione per l’alto livello qualitativo dell’offerta didattica dell’Università per Stranieri di Siena.

Va segnalato un lieve decremento del numero di coloro che sceglierebbero un altro corso presso lo stesso Ateneo (dal 10,9% al 7,8%). Proprio al fine di meglio sostenere e guidare gli studenti nella scelta del loro percorso il CdS aveva potenziato le iniziative di informazione e orientamento, in particolare con progetti rivolti alla formazione di tutor per il CdS in Mediazione: ne rileviamo qui i frutti positivi. Il numero di studenti che si iscriverebbero ad un altro corso in un altro Ateneo è in aumento (di 4,4 punti percentuali) rispetto all’anno precedente. Ciò è forse da ricondurre a una scelta iniziale non del tutto consapevole da parte degli studenti. Anche a tal fine l’Ateneo e il CdS proseguono a dedicare particolare attenzione all’attività di orientamento. Il 74,4% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, il 19,8% ha frequentato tra il 50% e il 75% degli insegnamenti previsti, il 3,5% tra il 25% e il 50%.

Il totale dei frequentanti gli insegnamenti previsti arriva al 97,7% (in una forbice compresa tra il 25% e il 100%): è sostanzialmente in linea con l’anno precedente (98,1% in totale nel 2019: di cui il 71,3% aveva frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, il 22,1% aveva frequentato tra il 50% e il 75% degli insegnamenti previsti, il 4,7% tra il 25% e il 50%) ed è inferiore di soli 0,3 punti

	<p>percentuali all'analogo dato relativo ai laureati nel CdS L12 in Italia (98%). Il 35,5% ha usufruito di borse di studio confermando il trend positivo già evidenziato negli anni passati (2019: 36,1%), trend positivo da ricondursi anche all'impegno che l'Ateneo ha profuso in questo campo. Tale dato appare in linea con quello evidenziato dalla misurazione Almalaurea sui laureati nel CDS L12 in Italia (35%). Il 50,3% degli intervistati ha svolto periodi di studio all'estero: il dato segnala un lieve calo rispetto al 2019 (53,9%), ma appare particolarmente significativo se confrontato con la misurazione Almalaurea sui laureati nel CdS L12 in Italia (35,5%). Tale percentuale, assai positiva nonostante la lieve flessione, è riconducibile al costante impegno dedicato dall'Università per stranieri di Siena in questo campo. Infine, il 95,1% ha svolto tirocini e stage riconosciuti dal corso di studio (2019: 95%), mentre si noti che su 5.490 studenti intervistati laureati in Mediazione linguistica e culturale in Italia solo il 63,1% ha svolto tirocini e stage riconosciuti dal corso di studio. Il 57,3% degli intervistati (2019: 56,4%) ha esercitato attività lavorative durante gli studi, registrando un lieve aumento rispetto agli anni precedenti (2012-2016); tale percentuale appare molto più alta (68,7%) tra i 5.490 studenti intervistati laureati in Mediazione linguistica e culturale in Italia.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	<p>Si conferma la tendenza alla scarsa considerazione data dagli studenti ai questionari, trattandosi di un numero inferiore (9.244) rispetto a quello dell'anno precedente (a.a. 2019-20), pari a 10600, e anche rispetto ai questionari compilati nel 2018-19 (11.839), con un dato in ulteriore diminuzione, passando dal 67,63% dello scorso a.a. al 58,83% di quest'anno, con un calo di quasi 9 punti percentuali. Tali numeri sono dovuti probabilmente anche alla situazione emergenziale legata alla pandemia da Sars-Covid-19, che ha comportato una riorganizzazione delle attività rivolte agli studenti, con il trasferimento della didattica nella modalità a distanza e una minore partecipazione da parte degli studenti alla vita universitaria.</p>
<u>Linee di azione proposte</u>	<p>Pur tenendo conto della particolare situazione vissuta negli a.a. 2019-20 e 2020-21, l'ateneo considera con attenzione la diminuzione del numero dei questionari compilati negli ultimi a.a. Si ritiene quindi che tanto il Corso di studio L12 quanto l'ateneo tutto debbano mantenere elevata la sensibilizzazione degli studenti verso questo importante strumento di valutazione generale, vigilando inoltre affinché i sistemi informatici di raccolta dei dati possano operare in modo efficace. I Docenti del CdS saranno invitati a sollecitare gli studenti alla compilazione, coinvolgendo maggiormente i rappresentanti - in particolare attraverso la CPDS - nel processo di responsabilizzazione di tutta la comunità accademica.</p> <p>Si segnala che già da quest'anno sono state introdotte piccole variazioni nelle modalità di compilazione dei questionari a vantaggio degli studenti e su loro richiesta. Le domande (trasversali agli insegnamenti) relative alle strutture d'ateneo sono state scorporate, poste in un questionario indipendente rispetto a quello dedicato alla valutazione della qualità dei singoli insegnamenti e proposte una volta per semestre in forma di post-login al portale della didattica. In questo modo studentesse e studenti, che da tempo lamentavano di dover rispondere troppe volte alle stesse domande, hanno risparmiato tempo nella compilazione. Si ritiene che ciò non incida sulla comparabilità dei dati di quest'anno rispetto agli anni precedenti e che una minore dispersione incrementi l'attendibilità delle risposte.</p>
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	

Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

<p>Istruzioni di supporto alla compilazione</p>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati rilevazione opinione studenti https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm; • Risultati rilevazione indagini Almalaurea profilo laureati https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2020&config=profilo e condizione occupazionale dei laureati https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione • Relazione Commissione Paritetica anni precedenti https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • SUA-CdS, SEZIONE A, quadro A4, SEZIONE B, quadri B3, B4, B6 (sito University) https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita • Schede degli insegnamenti https://dipartimento.unistrasi.it/153/Corsi_di_Laurea_Triennale.htm e https://dipartimento.unistrasi.it/154/Corsi_di_Laurea_Magistrale.htm • Elementi raccolti direttamente dalla CPDS nell'ascolto degli studenti • Indicatori di monitoraggio ANVUR • Ultima Relazione del NdV <p><u>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. valutare se le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, lezioni frontali, laboratori etc.) risultano adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere; 2. valutare se è garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi se un insegnamento è canalizzato (suddiviso tra più docenti); 3. valutare se i docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica; 4. valutare l'adeguatezza del carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori, ecc.) e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi; 5. valutare l'adeguatezza delle strutture e risorse di sostegno alla didattica (Es. aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, infrastrutture IT...). <p>L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.</p>
<p>Analisi e valutazione</p>	<p>Vista la particolare situazione pandemica venutasi a creare a partire dall'a.a. 2019-20 e il rinnovato trasferimento della didattica e di tutte le attività formative dell'ateneo (ove possibile) in modalità prevalentemente a distanza a partire dal novembre 2020, riteniamo che la percezione studentesca dei materiali/ausili didattici e delle strutture a loro disposizione possa essere stata influenzata dalla minore presenza fisica degli studenti all'interno dell'università. Abbiamo tuttavia ritenuto importante osservare i questionari di valutazione anche sugli aspetti legati alle strutture, considerando che parzialmente l'attività didattica è stata tenuta in classe, che le attrezzature nelle aule sono state importanti anche per realizzare la modalità didattica a distanza e che la biblioteca è sempre stata aperta e ha garantito i servizi essenziali agli studenti (per es., digitalizzazione di parti di libri d'esame o di sezioni di libri necessari per la stesura delle tesi di laurea). Sottolineiamo inoltre il grande sforzo compiuto in pochi mesi dall'Ateneo per potere garantire accesso alla struttura (termoscanner e controlli all'ingresso), la frequenza in sicurezza nelle aule, in biblioteca e nelle sale studio (barriere in plexiglass tra le file di banchi; segnalazione delle posizioni di seduta a distanza di sicurezza; possibilità di registrare la propria posizione sul banco con il cellulare tramite QR code, in modo da creare un sistema</p>

di tracciamento interno all'Ateneo pur mantenendo la garanzia della privacy). Tutto ciò è stato realizzato nel corso dell'estate 2020, in modo che l'attività didattica in presenza potesse riprendere puntualmente a fine settembre, come è infatti avvenuto. Per quanto attiene ai servizi offerti dalla Biblioteca, si rileva nel semestre considerato una certa continuità della percentuale di soddisfazione complessiva rispetto allo scorso anno, che registra però una certa diminuzione della soddisfazione relativa agli orari di apertura (78,60% rispetto all'81,1% dello scorso anno e al 78,17% del 2018-19). Altalenante, sebbene caratterizzata solo da una lieve diminuzione, è anche la soddisfazione relativa all'offerta di libri (82,46% quest'anno rispetto all'83,63% nel 2019-20 e 81,42% nel 2018-19); nonostante l'alta e costante attenzione che l'Ateneo e i docenti mantengono rispetto ad acquisti librari mirati; probabilmente il fatto che l'accesso alla biblioteca abbia subito dei limiti ha influenzato la risposta ai questionari. Facciamo notare come, sempre per l'emergenza sanitaria, è stato necessario impedire agli studenti l'uso della sala a scaffale aperto. Si rivela invece in aumento la percentuale di soddisfazione relativa ai posti disponibili in Biblioteca (61,01% contro il 56,93% dello scorso anno e il 53,19% del 2018-19). Questo dato, tuttavia, è valutato ancora non soddisfacente dall'Ateneo, che prosegue nello sforzo di creare sale studio attraverso diversi interventi resi possibili dallo spostamento di strutture amministrative e da una maggiore razionalizzazione degli spazi.

Riguardo alle infrastrutture dell'Ateneo, si conferma sostanzialmente costante la soddisfazione, seppure in diminuzione (87,69% quest'anno rispetto al 90,95% dell'anno scorso e al 91,27% del 2018-19) per l'aula dove si è svolto il corso, come pure per le attrezzature presenti in aula, anche se con una diminuzione (88,43% rispetto al 92,64% dello scorso anno) e per quelle utilizzate dal docente (89,54% di soddisfazione; percentuale sostanzialmente stabile rispetto al 96,03% dello scorso anno e al 96,66% di due anni fa). Relativamente a questi ultimi dati, possiamo osservare che le percentuali di minore soddisfazione possono forse essere state influenzate anche dal fatto che le lezioni sono state tenute, come da richiesta ministeriale, nella modalità mista presenza/distanza, modalità che ha provocato inevitabili problemi tecnici e anche di organizzazione dell'attività didattica da parte dei docenti. In ogni caso, l'85,62% degli intervistati dichiara di essere soddisfatto delle aule multimediali dell'Ateneo e l'83,88% ritiene soddisfacenti i servizi WiFi offerti. Come già specificato nella Sezione A, le modalità di erogazione della didattica a distanza su Moodle e attraverso Google Meet sono state più organiche e meglio strutturate.

La soddisfazione dei laureati sull'adeguatezza delle aule è pari al 90,1%: va segnalato un lieve decremento del gradimento rispetto all'anno precedente (91%). Il giudizio di soddisfazione sull'adeguatezza delle aule registrato presso gli studenti complessivi dell'Università per Stranieri di Siena (91,4%, dato desunto dalla sintesi Alma laurea 2019), risalta soprattutto se confrontato con il dato corrispondente registrato da Almalaurea per i laureati nel medesimo CdS in Italia (67,6%) e per gli studenti complessivi in Toscana (74,4%). Il giudizio dei laureati sulle postazioni informatiche (100%, di cui: 50,9% erano presenti in numero adeguato + 49,1% presenti ma in numero inadeguato) risulta in miglioramento rispetto all'anno precedente (100% di cui: 46,7% erano presenti in numero adeguato + 53,3% presenti ma in numero inadeguato) e non si discosta molto dal giudizio registrato da Almalaurea tra i laureati del medesimo CdS in Italia (100% di cui: 52,1% erano presenti in numero adeguato + 47,9% presenti ma in numero inadeguato). Il giudizio di soddisfazione sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari registrato presso l'Università per Stranieri di Siena (86,7%) appare invece in lieve decremento rispetto all'anno precedente (87,3%), risultando inferiore rispetto alla percentuale registrata da Almalaurea tra i laureati del medesimo CdS in Italia (94,2%). Il Coordinatore si impegna a porre la questione a livello di CDPS, di Dipartimento e di rapporti con il Delegato ai servizi bibliotecari, nello specifico al fine di informare gli studenti che il CdS è consapevole del problema e che si sta lavorando per acquisire nuovi spazi dedicati alla biblioteca e allo studio.

<u>Eventuali criticità</u>	Evidenziamo ancora una volta come la percezione degli studenti e laureati relativamente alle strutture per la didattica in presenza e a distanza possa essere stata influenzata negativamente dalla pandemia.
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	

Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
<u>Istruzioni di supporto alla compilazione</u>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</i> https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • <i>SUA-CdS, SEZIONE A, quadri A3, A4.b.1, A4.b.2, SEZIONE B, quadri B1, B6, SEZIONE C, quadri C1, C2 (sito University)</i> https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita • <i>Schede degli insegnamenti</i> https://dipartimento.unistrasi.it/153/Corsi_di_Laurea_Triennale.htm https://dipartimento.unistrasi.it/154/Corsi_di_Laurea_Magistrale.htm e • <i>Elementi raccolti direttamente dalla CPDS nell'ascolto degli studenti</i> <p><u>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</u> <i>Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:</i> 1) valutare se il CdS possiede un Sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali; 2) valutare se le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede dei programmi degli insegnamenti riportate nella SUA-CdS e se vengono espressamente comunicate agli studenti; 3) valutare se le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite (prove in itinere, finali, esami orali, ecc.); 4) verificare se il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di "insegnamenti killer") e se stabilisce azioni conseguenti quando necessario. L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.</p>
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS definisce in maniera chiara e completa lo svolgimento delle verifiche ed è sempre attento che siano complete le SdI per tutti gli insegnamenti e che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento, chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti ed espressamente comunicate agli studenti. Il Coordinatore del Cds, in accordo con il Coordinatore dell'Area della Didattica e i docenti afferenti al Corso, ha lavorato per migliorare, con una programmazione disciplinare e per aree ancora più puntuale, il coordinamento tra i vari insegnamenti. CdS definisce in maniera chiara e completa lo svolgimento delle verifiche ed è sempre attento che siano complete le SdI per tutti gli insegnamenti e che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento, chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti ed espressamente comunicate agli studenti. Il Coordinatore del Cds, in accordo con il Coordinatore dell'Area della Didattica e i docenti afferenti al Corso, ha lavorato per migliorare, con una programmazione disciplinare e per aree ancora più puntuale, il coordinamento tra i vari insegnamenti.</p> <p>Si è proseguito nell'azione volta alla definizione più trasparente e condivisa dei parametri di valutazione degli esami di profitto; in particolare ciò ha riguardato le lingue di nuova istituzione: coreano e portoghese (dal 2017-18) e catalano (dal 2018-19). L'azione è proseguita fissando l'uscita a un livello unico (A2-B1) anche per catalano. Si proseguirà in tale direzione nel corso dell'anno accademico, al fine di perfezionare ulteriormente tali indicazioni.</p> <p>Al fine di una definizione più trasparente e condivisa dei livelli linguistici, si è poi proceduto ad avviare un test d'ingresso online per le lingue straniere europee francese, inglese, spagnolo e tedesco. Ciò ha permesso agli studenti di autovalutare le proprie competenze in ingresso e, in dialogo con i docenti referenti delle lingue e i CEL madrelingua, di essere assegnati ad un corso di lingua sulla base di una</p>

	<p>riflessione ancora più attenta e condivisa tra le lingue coinvolte. Lo stato di emergenza indotto dalla pandemia ha reso infine necessaria una riflessione sulla struttura degli esami di lingua straniera; tale riflessione si è potuta giovare anche della consulenza degli esperti di didattica a distanza presenti nell'ateneo. Al termine di un percorso condiviso svoltosi in collaborazione con il Centro CLASS, si sono infine individuati criteri comuni per la strutturazione e lo svolgimento di 50 delle prove online e, pur nella diversità delle lingue e culture coinvolte, si sono fornite indicazioni unitarie.</p> <p>Per quanto riguarda il questionario dei laureandi (periodo gennaio-ottobre 2021) relativo a L12, alla domanda “è complessivamente soddisfatto dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite al termine dei singoli insegnamenti?” un’ottima percentuale (91,06%) dei laureandi in L12 dà una risposta positiva (per il 33,19% “sempre o quasi sempre”, per il 57,87% “per più della metà degli esami”, per l’8,09% “per meno della metà degli esami”; risponde negativamente solo lo 0,85% con “mai o quasi mai”).</p> <p>Tra i suggerimenti forniti dagli studenti, si registra un calo della richiesta di un alleggerimento del carico complessivo di materiali e bibliografie d’esame (2.179 segnalazioni, in diminuzione rispetto alle 2.796 dello scorso anno, e alle 3.121 di due anni fa) e dell’inserimento di prove d’esame intermedie (1367 richieste; si segnala una ulteriore diminuzione rispetto all’anno precedente, in cui ammontavano a 1.492, e un calo più consistente rispetto a due anni fa, in cui erano state rilevate 1788 richieste). Questo risultato è probabilmente effetto della crescente disponibilità da parte dei docenti a offrire costantemente chiarimenti sulle proprie scelte e strategie didattiche. Riteniamo tali risposte siano frutto anche della scelta fatta a partire dall’a.a. 2015-2016 di offrire agli studenti, nella sessione estiva, due appelli scritti di lingua.</p> <p>Anche per i laureati, il carico di studi risulta complessivamente sostenibile (29,1%, decisamente sì, e 56,4% più sì che no) per un totale di risposte positive di 85,5%, in aumento rispetto al 79,4% dell’anno precedente, e di poco inferiore rispetto all’87,7% registrato da Almalaurea tra i laureati nel CdS L12 in Italia.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	<p>Richiesta da parte dei rappresentanti degli studenti di poter avere a disposizione più esami scritti di lingua, in particolare nella sessione invernale. Tale richiesta è già oggetto di attenzione da parte del CdS. Una proposta sarà portata in approvazione al prossimo Consiglio di Dipartimento del 15 dicembre 2021 (vd. <i>infra</i>).</p>
<u>Linee di azione proposte</u>	<p>Dall’a.a. 2022-2023, su richiesta dei rappresentanti degli studenti in L12 all’interno della CPDS saranno proposti agli studenti due appelli scritti di lingua anche nella sessione invernale.</p> <p>Sono state potenziate le iniziative trasversali che vedono il coinvolgimento di più discipline e, in particolare, in collaborazione con il Centro linguistico CLASS, di diverse lingue straniere. Tale impegno vede ora pienamente i suoi primi frutti, con una consistente diminuzione delle richieste relative a un maggiore coordinamento tra i vari insegnamenti e prove d’esame (462 quest’anno, rispetto alle 863 richieste dello scorso anno e alle 1175 di due anni fa). Inoltre, a livello di Ateneo, si intende continuare per tutti i CdS nell’attenta azione di consulenza e supporto degli studenti, che è stata approfondita nell’a.a. 2020-21, con l’istituzione di corsi e altre modalità di recupero, anche in fase iniziale (a fronte di esiti negativi in una o più parti del test di verifica delle conoscenze). Si segnala qui, tra queste iniziative, lo sportello di sostegno a studenti di lingue straniere dei primi anni della triennale, organizzato dal CLASS, e realizzato attraverso attività di tirocinio di studenti più esperti (del terzo anno o dei corsi magistrali) e il potenziamento di attività quali tandem linguistici con studenti di altra madrelingua e servizi di tutoraggio in presenza e online (sincrono su Google Meet o asincrono sulla piattaforma Moodle e-learning) fornito dai docenti anche per informare o fornire assistenza sulle prove d’esame. Gli esiti positivi di tale lavoro si deducono anche dalla diminuzione nel CdS delle richieste in tal senso (954 a fronte delle 1180 richieste presenti nei questionari del 2019-20).</p>

<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	
---	--

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

<p><u>Istruzioni di supporto alla compilazione</u></p>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</i> https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • <i>Ultime Schede di Monitoraggio Annuale del CdS</i> • <i>Ultimo Riesame Ciclico</i> <p><u>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>valutare se vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento agli indicatori di monitoraggio forniti dall'ANVUR;</i> 2. <i>verificare se sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;</i> 3. <i>valutare se vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause;</i> 4. <i>valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento;</i> 5. <i>valutare se vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia.</i> <p><i>L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.</i></p> <p><i>Più in particolare:</i></p> <p><i>La Commissione deve prendere in considerazione l'ultimo Rapporto di riesame ciclico e l'ultima Scheda di monitoraggio annuale verificandone la correttezza.</i></p> <p><u>Rapporto di Riesame ciclico</u></p> <p><i>Nel caso si disponga di un RRC dell'anno in esame, bisogna verificare:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> a) <i>se l'analisi in esso contenuta abbia stretta attinenza con i dati utilizzati;</i> b) <i>se sono state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate;</i> c) <i>se le azioni correttive proposte siano state attuate e in quale misura gli interventi si siano dimostrati efficaci</i> <p><i>Nel caso non si disponga di un RRC recente, bisogna verificare se le azioni correttive proposte siano state attuate e in quale misura gli interventi si siano dimostrati efficaci.</i></p> <p><u>Scheda di monitoraggio annuale</u></p> <p><u>Verificare:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> a) <i>se l'analisi in essa contenuta abbia stretta attinenza con i dati utilizzati;</i> b) <i>se il CdS abbia adottato misure correttive adeguate alle criticità emerse.</i>
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Analizzati gli indicatori ANVUR (rilevazione del 02.10.2021), possiamo notare che vengono monitorati attentamente i dati richiesti con confronti durante i vari anni precedenti al 2020. Si procede poi ad un'analisi sulla completezza e sulla efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico dell'anno 2019 e 2020. Le fonti documentali di riferimento sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il Riesame ciclico dell'Ateneo per gli anni 2014-2019; 2) le schede di monitoraggio annuali (la più recente disponibile è del 2020); 3) lo stato di avanzamento dei lavori, per i monitoraggi intermedi delle azioni correttive previste nei Rapporti di Riesame, trasmessi dai Coordinatori dei CdS. <p>I rappresentanti del CdS rilevano che, per quanto riguarda l'avanzamento delle azioni correttive, gli strumenti del monitoraggio sono stati efficaci. Tale efficacia è stata da loro attentamente valutata in relazione agli elementi critici individuati in ogni CdS e in relazione ai processi di risoluzione di tali criticità come pure in relazione alle performance generate da queste correzioni.</p> <p>Per il CdS in Mediazione linguistica e culturale (L12), l'utilizzo di strumenti di analisi e valutazione quali le Schede SUA CdS annuali e il Riesame (annuale) hanno</p>

	<p>permesso di risolvere con efficacia le criticità via via individuate. Verificata l'efficacia di azioni di sostegno e accompagnamento, si è proceduto al potenziamento di tutorati e attività di orientamento specifici per il CdS (progetto POT), con il supporto di video-tutorial, video illustrativi e con incontri in presenza (laddove la situazione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia lo ha reso possibile) e incontri a distanza di personale amministrativo, docenti e studenti esperti durante tutto l'anno accademico. Si è proseguito, inoltre, nell'azione di internazionalizzazione procedendo all'apertura di convenzioni per offrire nuove certificazioni di lingua straniera per il portoghese, il coreano e il catalano. L'accensione di convenzioni con università straniere (sia EU sia dell'area orientale; a partire dal 2018-19 è attivo lo scambio con il Bachelor in Chinese Language and Culture della Nankai University – Tianjin, Cina) sta consentendo di trascorrere significativi periodi di studio all'estero con una positiva ricaduta sull'internazionalizzazione. La riflessione avviata all'interno del CdS con lo scopo di definire descrittori di competenza comparabili tra le lingue europee ed extraeuropee a partire dal modello fornito dal Quadro Comune Europeo ha raggiunto importanti risultati, che, pur evidenziando l'eterogeneità delle discipline e delle tradizioni di insegnamento in arabo, russo, cinese, giapponese e coreano, ha permesso un passo determinante nella direzione di rendere maggiormente verificabili e confrontabili i livelli di ingresso e di uscita. Come evidenziato nella Relazione annuale dell'anno passato, e come risulta anche dal nuovo Riesame ciclico 2014-2019 nel frattempo intervenuto, alcune linee di intervento segnalate nel rapporto ciclico di riesame 2013-14 sono state perseguite nel corso degli ultimi cinque anni e hanno mostrato ottima efficacia. Ricapitoliamo qui brevemente alcuni interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - maggiore collegialità nelle decisioni e nelle azioni da intraprendere da parte dei docenti di Ateneo: con la creazione di gruppi di lavoro, a partire dai gruppi di riesame e da una maggiore articolazione delle commissioni didattiche, è stato possibile monitorare meglio l'efficacia delle azioni di volta in volta intraprese; - maggiore informazione e partecipazione da parte degli studenti: la gestione delle questioni didattiche ha visto l'inserimento di rappresentanti degli studenti nei gruppi di riesame e la condivisione del monitoraggio della distribuzione dei moduli nei semestri, consentendo con il loro contributo un'interazione e un maggiore controllo delle questioni via via affrontate. - sono stati organizzati incontri di orientamento, da una parte collegiali e individuali in direzione di una sempre più diffusa informazione sui percorsi di studio, la loro strutturazione, la possibilità di facilitare l'orientamento in direzione degli sbocchi futuri; - potenziamento dei tirocini, sia curricolari sia extra-curricolari: grazie ad una più consistente e articolata opera di sottoscrizione di convenzioni con enti, istituti, aziende, i CdS sono potuti venire maggiormente incontro alle esigenze degli studenti e hanno potuto monitorare l'efficacia pratica del loro apprendimento; - miglioramento dei servizi offerti dall'Ateneo, dalle aule alle attrezzature all'accesso agli strumenti informatici e Wi-Fi: è possibile valutare l'efficacia di questi interventi tramite l'aumento del gradimento da parte degli studenti, così come risulta dai questionari compilati (cfr. Sezione B).
<p><u>Eventuali criticità</u></p>	<p>Come già segnalato nella Sezione C, si è proceduto a istituire una definizione più trasparente e condivisa dei parametri di valutazione degli esami di profitto; in particolare ciò ha riguardato le lingue di nuova istituzione: coreano e portoghese (dal 2017-18) e catalano (dal 2018-19). L'azione è proseguita fissando l'uscita a un livello unico (A2-B1) anche per catalano. Si proseguirà in tale direzione nel corso dell'anno accademico, al fine di perfezionare ulteriormente tali indicazioni. Alla luce dei risultati emersi all'interno del gruppo di lavoro istituito nel CdS per le lingue non europee, invece, si ritiene soddisfacente il risultato raggiunto, mentre non si ritiene</p>

	perseguibile per questo gruppo di lingue il raggiungimento di un univoco sistema di parametri funzionali alla descrizione dei livelli di competenza acquisibili.
<u>Linee di azione proposte</u>	Proseguire all'interno del CLASS la ricerca di una definizione più precisa e per il maggior numero di lingua possibili dei livelli di competenza al fine di raggiungere un sistema univoco di parametri funzionali alla descrizione dei livelli di competenza acquisibili per le lingue straniere.
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	Monitoraggio dell'avanzamento durante l'anno 2022 (verifica intermedia a giugno) e verifica di risultati raggiunti entro fine novembre 2022.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Istruzioni di supporto alla compilazione</u>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</i> https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • <i>SUA-CdS, Quadri pubblici disponibili, in particolare PRESENTAZIONE e SEZIONI A e B (sito University)</i> https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita <p><u>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>effettuare una verifica sulla completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni;</i> 2) <i>verificare che le informazioni inserite nelle parti pubbliche e nel sito web di Ateneo siano fruibili e intellegibili a uno studente;</i> 3) <i>formulare proposte migliorative.</i>
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>I rappresentanti rilevano, in particolare, che i profili e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati dei quattro CdS sono molto ben articolati e definiti, come pure le suddivisioni in Aree all'interno dei singoli CdS, le capacità di conoscenza e comprensione relative a ciascuna area e le attività formative del CdS connesse alle suddette capacità. Inoltre, secondo i rappresentanti degli studenti, il quadro complessivo è tale da consentire sia una approfondita prima conoscenza, da parte di un potenziale nuovo iscritto all'Ateneo, sia un ulteriore approfondimento, da parte di uno studente già iscritto, del CdS triennale in Mediazione Linguistica e Culturale.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Non si rilevano criticità a livello del CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	

Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Istruzioni di supporto alla compilazione</u>	<p><i>Fonti documentali di riferimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</i> https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • <i>Risultati rilevazione indagini AlmaLaurea profilo laureati</i> https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2020&config=profilo e condizione occupazionale dei laureati https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione • <i>SUA-CdS, SEZIONE A, quadri A1.b, A2, SEZIONE B, quadri B5 (sito University)</i> https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita • <i>Sito Ateneo per gli aspetti oggetto di analisi</i> https://www.unistrasi.it/ <p><i>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</i> <i>Inserire ulteriori proposte di miglioramento non riferite alle precedenti Sezioni che la CPDS ritiene opportuno segnalare al CdS.</i> <i>Possibili elementi da valutare da parte della Commissione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Orientamento in ingresso (Open Day e azioni specifiche del CdS) e in itinere (es. attività di tutorato);</i> • <i>Internazionalizzazione, doppi-titoli;</i> • <i>Efficacia del CdS rispetto ai possibili sbocchi professionali, anche in considerazione del confronto con le parti sociali.</i> <p><i>La CPDS può inserire altre proposte di miglioramento relative all'attività del CdS.</i></p>
<u>Analisi e valutazione</u>	
<u>Eventuali criticità</u>	
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	

Parte seconda da redigere per ciascun corso di studio

Denominazione CdS	Laurea Magistrale in Competenze Testuali per l'Editoria, l'Insegnamento e la Promozione Turistica
Classe	LM14
Dipartimento	Dipartimento di Studi Linguistici (DiSU)
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Istruzioni di supporto alla compilazione	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati rilevazione opinione studenti https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni degli studenti.htm; • Risultati rilevazione indagini AlmaLaurea profilo laureati https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2020&config=profilo e condizione occupazionale dei laureati https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione • Relazione Commissione Paritetica anni precedenti https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione paritetica.htm; • SUA-CdS, SEZIONE B, quadri B6, B7 (sito University) https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita • Ultima Relazione del NdV <p><u>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. valutare l'efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle procedure di sollecito; 2. valutare il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle opinioni degli Studenti tenuto conto di: <ul style="list-style-type: none"> • rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati; • numero di questionari compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti; • i risultati della Rilevazione per ciascun quesito posto agli studenti, con particolare riferimento alla soddisfazione degli studenti rispetto alla docenza e alle metodologie di insegnamento, al Corso di studio nel suo complesso; • andamento dei precedenti indicatori negli ultimi 3 anni. 3. valutare se sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati da parte di CdS e Dipartimento; valutare altresì le azioni individuate dal Gruppo di Riesame per risolvere le criticità emerse nei questionari e le eventuali criticità non affrontate; 4. valutare se alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità da parte del CdS e del Dipartimento. <p>Il commento ai dati dovrà riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ una chiara illustrazione della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun Corso di Studio; ✓ la contestualizzazione dei dati emersi rispetto alle specifiche realtà organizzative e didattiche.
Analisi e valutazione	<p>Per il CdS magistrale in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (LM14), la rilevazione dell'opinione degli studenti ha riguardato tutti i corsi di insegnamento attivati e i corsi di dottorato di lingua per un totale di 413 questionari pari al 69,88% dei 591 aventi diritto, percentuale in leggero miglioramento rispetto a quella registrata nell'anno 2019/2020 (69,18%), superiore alla media complessiva di Ateneo relativa all'adesione degli studenti alla rilevazione (59,45%). Il CdS magistrale in Competenze testuali – come tutti gli altri CdS – dà estrema visibilità agli esiti delle valutazioni degli studenti pubblicando sui propri siti web i risultati (https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni degli studenti.htm).</p>

Il 91,04% dei questionari ricevuti è stato compilato da studenti frequentanti, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (i frequentanti erano stati l'85,40%), coerentemente con i dati di Ateneo (90,56% di frequentanti).

Le indicazioni che emergono dalla rilevazione delle opinioni degli studenti confermano la tendenza costante a una loro complessiva soddisfazione: dalla somma delle risposte 'Decisamente Sì' e 'Più sì che no', con riferimento ai diversi blocchi di domande relative agli aspetti didattici del CdS, si ottengono valori notevoli, quasi sempre superiori al 95% di gradimento. La soddisfazione complessiva per le modalità di svolgimento degli insegnamenti si attesta al 92,97% (con una lieve flessione rispetto al 97,13% dell'a.a. precedente).

Analizzando le risposte ai singoli quesiti, si nota un apprezzamento significativo del personale docente in merito alla reperibilità, per cui si registra il 98,18% (99,48% nel 2019/2020), alla puntualità 97,76%, alla chiarezza nell'esposizione degli argomenti 96,96% (96,14% nel 2019/2020), alla capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina 94,44% (97,34% nell'a.a. precedente).

Il 99,13% degli studenti rileva che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella Guida dello studente e sul sito web (99,40% nel 2019/2020).

Gli insegnamenti del corso di studi sono molto apprezzati anche per quanto riguarda gli aspetti organizzativi della didattica: il 97,78% degli studenti trova il materiale didattico utile e adeguato (era 98,81% nell'a.a. precedente, caratterizzato dalle limitazioni imposte dall'emergenza epidemiologica a partire dal II semestre).

I dati provenienti dalle domande integrative relative alla qualità della didattica a distanza rilevano un'opinione complessiva molto positiva sulla didattica relativa al periodo di emergenza. In particolare, dal primo quesito emerge il quadro delle diverse modalità di svolgimento dei corsi: il 22,09% "A distanza sincrona integrata"; il 59,59% "A distanza sincrona"; il 18,31% "A distanza asincrona (su Moodle)". Al secondo quesito sulle altre forme di attività a distanza (oltre alle lezioni, in diretta o in differita) e al caricamento sulla piattaforma dei materiali di studio ha risposto in maniera positiva il 44,68%, in linea con la media di Ateneo del 40,53%; il dato rende merito degli sforzi dei docenti per far fronte alla situazione di emergenza. La valutazione risulta in definitiva positiva: i contenuti proposti sono risultati efficaci per l'88,70% degli studenti e, salvo eventuali difficoltà di connessione non imputabili all'Ateneo, il 92,94% degli studenti è complessivamente soddisfatto/a della modalità utilizzata dal/la docente.

I dati sulle opinioni dei laureati nell'anno solare 2020 sono attinti da AlmaLaurea. Il rapporto è molto affidabile per la copertura del campione (91,7% dei 24 laureati del 2020). I laureati del 2020 sono complessivamente soddisfatti del corso di studi frequentato (72,7% "decisamente sì", 27,3% "più sì che no"): il dato è in miglioramento rispetto al biennio precedente (nel 2019 il 5,3% era "decisamente non" soddisfatto del proprio percorso; nel 2018 il 5,6% era "più insoddisfatto che soddisfatto", e il 5,6% "decisamente insoddisfatto"). Il 90,9% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso magistrale nello stesso Ateneo; le percentuali sono analoghe a quelle dell'anno precedente e decisamente migliorative rispetto al biennio 2017-2018. Il 95,5% dei laureati ha frequentato con regolarità più di 3/4 degli insegnamenti.

Il 41,7% dei laureati proviene da un'altra regione: un segnale dell'attrattività del CdS. La motivazione culturale è il fattore prevalente che ha portato alla scelta del corso di studio (il 40,9% è stato mosso da "fattori prevalentemente culturali" e la stessa percentuale da "fattori sia culturali sia professionalizzanti").

Il 45,5% degli intervistati dichiara che dopo la laurea intende proseguire gli studi (le opzioni preferite sono il dottorato, un master o un altro corso di perfezionamento).

Le motivazioni prevalenti nella ricerca di un'occupazione sono l'acquisizione di professionalità (81,8%), la possibilità di carriera (68,2%) e la stabilità (63,6%). La maggior parte dei laureati (59,1%) aspira a un'occupazione in ambito pubblico e a una contrattualizzazione a tempo pieno e a tutele crescenti (rispettivamente il 72,7% e l'81,8%); il 54,5% dei laureati preferirebbe trovare lavoro in Toscana; circa un terzo

	<p>(36,4%) è disposto a trasferirsi in Italia settentrionale, centrale o in uno Stato europeo, o si dichiara disponibile a frequenti trasferte di lavoro.</p> <p>Per quanto riguarda l'esperienza formativa nel CdS, tutti gli intervistati hanno giudicato in maniera positiva il rapporto con i docenti (68,2% "decisamente sì", 31,8% "più sì che no") e con gli altri studenti (63,6% decisamente sì, 36,4% più sì che no). Anche la valutazione dell'organizzazione didattica è pienamente positiva, dagli esami (per il 68,2% degli intervistati è stata sempre o quasi soddisfacente, per il 31,8% è stata tale per più di metà degli esami) fino al carico di studio, che risulta adeguato alla durata del corso per tutti gli intervistati ("decisamente sì" 77,3%; 22,7% "più sì che no").</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Tasso di compilazione dei questionari studenti
<u>Linee di azione proposte</u>	Nonostante la discreta percentuale della compilazione dei questionari in questo CdS, si propone una maggiore sensibilizzazione per la loro compilazione alla fine di ogni corso.
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	

Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

<p>Istruzioni di supporto alla compilazione</p>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati rilevazione opinione studenti https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm; • Risultati rilevazione indagini AlmaLaurea profilo laureati https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2020&config=profilo e condizione occupazionale dei laureati https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione • Relazione Commissione Paritetica anni precedenti https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • SUA-CdS, SEZIONE A, quadro A4, SEZIONE B, quadri B3, B4, B6 (sito University) https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita • Schede degli insegnamenti https://dipartimento.unistrasi.it/153/Corsi_di_Laurea_Triennale.htm e https://dipartimento.unistrasi.it/154/Corsi_di_Laurea_Magistrale.htm • Elementi raccolti direttamente dalla CPDS nell'ascolto degli studenti • Indicatori di monitoraggio ANVUR • Ultima Relazione del NdV <p><u>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. valutare se le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, lezioni frontali, laboratori etc.) risultano adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere; 2. valutare se è garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi se un insegnamento è canalizzato (suddiviso tra più docenti); 3. valutare se i docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica; 4. valutare l'adeguatezza del carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori, ecc.) e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi; 5. valutare l'adeguatezza delle strutture e risorse di sostegno alla didattica (Es. aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, infrastrutture IT...). <p>L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.</p>
<p>Analisi e valutazione</p>	<p>Per il numero dei questionari compilati, cfr. il quadro A. In merito alle risposte degli studenti per le domande relative al gradimento delle aule e delle attrezzature si registra, per quanto i valori restino alti e la tendenza positiva, un andamento più altalenante, che andrà considerato anche alla luce dell'incidenza dei confinamenti dovuti alla pandemia. In particolare, aumentano l'apprezzamento per le aule in cui sono tenuti i corsi (92,71% rispetto all'80,67% dell'a.a. precedente) e il gradimento delle attrezzature presenti in aula, che soddisfa il 91,51 % degli studenti; per l'uso che fanno i docenti delle attrezzature multimediali si registra un apprezzamento dell'82,00%, che flette rispetto all'87,98% del 2018/2019, e al 92,50% del 2019/2020; in aumento anche l'indice di gradimento del Wi-fi di Ateneo, che si attesta con un netto miglioramento all'87,66% rispetto al 78,57% dell'anno precedente; il gradimento delle aule multimediali si attesta all'82,00% rispetto all'87,13% del 2019/2020.</p> <p>Positivo è anche il dato relativo all'apprezzamento della biblioteca: l'85,62% degli studenti è soddisfatto degli orari di apertura (in flessione rispetto all'89,42% dell'a.a. precedente), mentre cresce notevolmente la soddisfazione per il numero dei posti disponibili in biblioteca che si attesta al 77,42% contro il 57,28% nel 2019/2020.</p>

	<p>Quest'ultimo dato interpreta positivamente gli sforzi di riorganizzazione degli spazi seguiti all'incremento costante del numero degli iscritti complessivo dell'Ateneo. Si registra infine un incremento anche in merito alla soddisfazione degli studenti per i libri a disposizione in biblioteca: si registra l'83,85% rispetto al 74,77% dell'a.a. precedente.</p> <p>I laureati 2020 dichiarano di aver utilizzato le aule, che hanno trovato adeguate ("sempre o quasi" per il 50%, "spesso" per il 50%), e tutti hanno usufruito dei servizi della biblioteca, che sono valutati in maniera positiva (il 40,9% dà una valutazione decisamente positiva, il 59,1% abbastanza positiva). L'apprezzamento per i servizi bibliotecari è in crescita rispetto agli anni precedenti e riflette gli interventi che nell'a.a. 2020/2021 hanno ampliato le risorse per la ricerca on-line a disposizione di docenti e studenti, ancora più preziose in un periodo in cui l'accesso agli spazi dell'Ateneo è stato ridotto dalle restrizioni dovute alla pandemia. Per quanto riguarda le postazioni informatiche, l'86,4% degli intervistati dichiara di averle utilizzate, e tra questi il 94,7% ritiene che il loro numero fosse adeguato. Vicina è la percentuale di utilizzo delle attrezzature per altre attività didattiche (77,3%), ritenute adeguate per il 64,7% degli intervistati. Il 72,7% dei laureati ha utilizzato gli spazi messi a disposizione dall'Ateneo per lo studio individuale, e il 62,5% li ritiene adeguati.</p> <p>Come messo in evidenza in merito alla soddisfazione espressa nel questionario degli studenti, il dato, in crescita (l'anno precedente tali spazi erano ritenuti adeguati solo dal 25% dei laureati), riflette le iniziative intraprese dall'Ateneo per ampliare gli spazi a disposizione degli studenti (nuove aule e aree per lo studio individuale). Anche i dati relativi alle infrastrutture mettono dunque in luce l'efficacia delle azioni di valorizzazione degli spazi, <i>in primis</i> quello della biblioteca che, nonostante il numero limitato dei posti disponibili, cresce nel suo apprezzamento.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Il numero di postazioni studio in Ateneo risulta ancora carente.
<u>Linee di azione proposte</u>	Ampliare il numero di postazioni studio.
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	

Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
<u>Istruzioni di supporto alla compilazione</u>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</i> https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • <i>SUA-CdS, SEZIONE A, quadri A3, A4.b.1, A4.b.2, SEZIONE B, quadri B1, B6, SEZIONE C, quadri C1, C2 (sito University)</i> https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita • <i>Schede degli insegnamenti e</i> https://dipartimento.unistrasi.it/153/Corsi_di_Laurea_Triennale.htm https://dipartimento.unistrasi.it/154/Corsi_di_Laurea_Magistrale.htm • <i>Elementi raccolti direttamente dalla CPDS nell'ascolto degli studenti</i> <p><u>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</u> <i>Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:</i> 1) <i>valutare se il CdS possiede un Sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali;</i> 2) <i>valutare se le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede dei programmi degli insegnamenti riportate nella SUA-CdS e se vengono espressamente comunicate agli studenti;</i> 3) <i>valutare se le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite (prove in itinere, finali, esami orali, ecc.);</i> 4) <i>verificare se il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di "insegnamenti killer") e se stabilisce azioni conseguenti quando necessario.</i> <i>L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.</i></p>
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS definisce in maniera chiara e completa lo svolgimento delle verifiche ed è sempre attento che siano complete le schede di insegnamento, che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento e che siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti ed espressamente comunicate agli studenti. I laureandi si esprimono in maniera positiva in merito agli accertamenti delle conoscenze (questionario laureandi, periodo gennaio-ottobre 2021): alla domanda "è complessivamente soddisfatto dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite al termine dei singoli insegnamenti?" la quasi totalità (96,16%) dei laureandi dà una risposta positiva: per il 61,54% "sempre o quasi sempre", per il 34,62% "per più della metà degli esami" e il restante 3,85% non risponde.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Nessuna criticità a livello di CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Istruzioni di supporto alla compilazione</u>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</i> https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • <i>Ultime Schede di Monitoraggio Annuale del CdS</i> • <i>Ultimo Riesame Ciclico</i> <p><u>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>valutare se vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento agli indicatori di monitoraggio forniti dall'ANVUR;</i> 2. <i>verificare se sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;</i> 3. <i>valutare se vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause;</i> 4. <i>valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento;</i> 5. <i>valutare se vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia.</i> <p><i>L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.</i></p> <p><i>Più in particolare:</i></p> <p><i>La Commissione deve prendere in considerazione l'ultimo Rapporto di riesame ciclico e l'ultima Scheda di monitoraggio annuale verificandone la correttezza.</i></p> <p><u>Rapporto di Riesame ciclico</u></p> <p><i>Nel caso si disponga di un RRC dell'anno in esame, bisogna verificare:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> a) <i>se l'analisi in esso contenuta abbia stretta attinenza con i dati utilizzati;</i> b) <i>se sono state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate;</i> c) <i>se le azioni correttive proposte siano state attuate e in quale misura gli interventi si siano dimostrati efficaci</i> <p><i>Nel caso non si disponga di un RRC recente, bisogna verificare se le azioni correttive proposte siano state attuate e in quale misura gli interventi si siano dimostrati efficaci.</i></p> <p><u>Scheda di monitoraggio annuale</u></p> <p><u>Verificare:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> a) <i>se l'analisi in essa contenuta abbia stretta attinenza con i dati utilizzati;</i> b) <i>se il CdS abbia adottato misure correttive adeguate alle criticità emerse.</i>
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>L'utilizzo di strumenti di analisi e valutazione quali le Schede SUA CdS annuali (2021), le schede di Monitoraggio annuale (2020) e la scheda di Riesame ciclico (2014-2019) ha permesso di individuare in modo chiaro e convincente alcune lievi criticità del corso e di avviarle a risoluzione attraverso l'adozione di soluzioni migliorative. In particolare, sono stati presi in considerazione e monitorati gli indicatori in merito alle iscrizioni: al fine di stabilizzare il numero degli iscritti al primo anno, sono stati organizzati incontri di orientamento rivolti agli studenti della triennale già iscritti al nostro Ateneo, non mancando di potenziare l'attrattività del CdS per gli studenti che hanno compiuto il loro percorso triennale presso altri Atenei. Nonostante i soddisfacenti risultati negli indicatori della didattica relativi allo svolgimento del percorso di studi, sono stati monitorati con attenzione gli indicatori circa i tempi di laurea, il cui allungamento risulta essere solo apparente: risulta infatti condizionato dalla necessità degli studenti di ampliare la base di CFU indispensabili per l'accesso lavorativo all'insegnamento nella scuola, con conseguente richiesta di esami in esubero integrativi. Al riguardo sono state individuate coerentemente varie azioni: l'istituzione di un servizio di tutorato tra pari; il potenziamento dell'orientamento in itinere; il potenziamento del coordinamento con i CdS triennali dell'Ateneo per sensibilizzare gli studenti a distribuire nel corso dei cinque anni di</p>

	percorso formativo il carico dei crediti. Al fine di potenziare l'internazionalizzazione del CdS, è stata incentivata la mobilità Erasmus per studio e per stage/tirocinio attraverso la promozione di incontri di sensibilizzazione con gli studenti e all'organizzazione di lezioni/seminari di docenti in mobilità Erasmus. Per migliorare i livelli di occupabilità, si rileva l'incremento di convenzioni di tirocinio curricolare con enti e istituzioni private e pubbliche nei profili attinenti alle figure professionali d'uscita del CdS.
<u>Eventuali criticità</u>	Non si segnalano criticità a livello di CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Istruzioni di supporto alla compilazione	<p><i>Fonti documentali di riferimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</i> https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • <i>SUA-CdS, Quadri pubblici disponibili, in particolare PRESENTAZIONE e SEZIONI A e B (sito University)</i> https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita <p><i>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>effettuare una verifica sulla completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni;</i> 2) <i>verificare che le informazioni inserite nelle parti pubbliche e nel sito web di Ateneo siano fruibili e intelleggibili a uno studente;</i> 3) <i>formulare proposte migliorative.</i>
Analisi e valutazione	<p>Procedendo ad una verifica on-line, sul sito https://www.university.it/, della disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (LM14), si conferma che è possibile procedere all'accesso in modo semplice, introducendo all'interno della prima pagina del sito la dicitura "Università per Stranieri di Siena" e dando invio. Si entra così in un'area dedicata all'Ateneo (https://www.university.it/index.php/ateneo/41), che risulta essere molto esaustiva; immediato è il rinvio al sito on-line dell'Ateneo e all'offerta formativa presente nelle parti pubbliche della SUA-CdS; il link verificato dagli studenti è il seguente: https://www.university.it/index.php/scheda/sua/55244.</p> <p>Per quanto riguarda il CdS magistrale in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (LM14), il sito web del nostro Ateneo mostra contenuti fruibili e immediatamente intelleggibili da parte degli utenti. Il profilo e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati del CdS sono ben articolati e definiti, come pure le suddivisioni in Aree all'interno del CdS. Il quadro complessivo è tale da consentire sia un'approfondita conoscenza da parte di un potenziale nuovo iscritto all'Ateneo sia un ulteriore approfondimento da parte di uno studente già iscritto.</p>
Eventuali criticità	Non si segnalano criticità a livello di CdS.
Linee di azione proposte	
Tempi (scadenza e verifica intermedia)	

Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Istruzioni di supporto alla compilazione</u>	<p><i>Fonti documentali di riferimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</i> https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • <i>Risultati rilevazione indagini Almalaurea profilo laureati</i> https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2020&config=profilo e condizione occupazionale dei laureati https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione • <i>SUA-CdS, SEZIONE A, quadri A1.b, A2, SEZIONE B, quadri B5 (sito University)</i> https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita • <i>Sito Ateneo per gli aspetti oggetto di analisi</i> https://www.unistrasi.it/ <p><i>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</i> <i>Inserire ulteriori proposte di miglioramento non riferite alle precedenti Sezioni che la CPDS ritiene opportuno segnalare al CdS.</i> <i>Possibili elementi da valutare da parte della Commissione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Orientamento in ingresso (Open Day e azioni specifiche del CdS) e in itinere (es. attività di tutorato);</i> • <i>Internazionalizzazione, doppi-titoli;</i> • <i>Efficacia del CdS rispetto ai possibili sbocchi professionali, anche in considerazione del confronto con le parti sociali.</i> <p><i>La CPDS può inserire altre proposte di miglioramento relative all'attività del CdS.</i></p>
<u>Analisi e valutazione</u>	
<u>Eventuali criticità</u>	Premesso che l'Ateneo ha proseguito anche quest'anno 2021 nell'azione di internazionalizzazione, la CPDS fa presente l'esigenza per il CdS LM14 di avere accordi di Doppio titolo e ampliare numero sedi Erasmus.
<u>Linee di azione proposte</u>	La rappresentanza studentesca propone di avviare, per il CdS LM14, il doppio titolo, ossia il programma integrato di studio che consente, svolgendo una parte del percorso presso un'università partner straniera, di ottenere il titolo anche dall'università gemellata. Inoltre, viene auspicato un ampliamento delle sedi universitarie estere dove poter svolgere l'Erasmus durante il biennio.
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	Si prevede un monitoraggio intermedio a giugno e una ricognizione dello stato di avanzamento delle richieste per il prossimo anno.

Parte seconda da redigere per ciascun corso di studio

Denominazione CdS	Laurea magistrale in Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale
Classe	LM39
Dipartimento	Dipartimento di Studi Linguistici (DiSU)
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Istruzioni di supporto alla compilazione	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati rilevazione opinione studenti https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm; • Risultati rilevazione indagini Almalaurea profilo laureati https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2020&config=profilo e condizione occupazionale dei laureati https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione • Relazione Commissione Paritetica anni precedenti https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • SUA-CdS, SEZIONE B, quadri B6, B7 (sito University) https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita • Ultima Relazione del NdV <p><u>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. valutare l'efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle procedure di sollecito; 2. valutare il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle opinioni degli Studenti tenuto conto di: <ul style="list-style-type: none"> • rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati; • numero di questionari compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti; • i risultati della Rilevazione per ciascun quesito posto agli studenti, con particolare riferimento alla soddisfazione degli studenti rispetto alla docenza e alle metodologie di insegnamento, al Corso di studio nel suo complesso; • andamento dei precedenti indicatori negli ultimi 3 anni. 3. valutare se sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati da parte di CdS e Dipartimento; valutare altresì le azioni individuate dal Gruppo di Riesame per risolvere le criticità emerse nei questionari e le eventuali criticità non affrontate; 4. valutare se alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità da parte del CdS e del Dipartimento. <p>Il commento ai dati dovrà riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ una chiara illustrazione della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun Corso di Studio; ✓ la contestualizzazione dei dati emersi rispetto alle specifiche realtà organizzative e didattiche.
Analisi e valutazione	<p>La rilevazione dell'opinione degli studenti ha coperto tutti i corsi di insegnamento attivati e i corsi di dottorato di lingua per un totale di 1049 questionari rispetto ai 1592 aventi diritto, pari al 65,89% del totale. Nonostante l'incremento in numeri assoluti rispetto ai 766 questionari compilati nello scorso anno accademico, si registra una lieve flessione nella percentuale di adesione rispetto all'anno accademico precedente (dove si arrivava al 70,47%). Il valore resta comunque superiore alla media di adesione degli studenti dell'Ateneo, che si assesta al 59,45%. Occorre inoltre considerare il tendenziale ritardo nel percorso di studi di molti degli immatricolati, considerato che la scadenza per le immatricolazioni è stata prorogata alla fine del mese di marzo dell'anno in corso, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid19. I 1049 questionari riferiti al CdS risultano così distribuiti: l'83,89% è stato compilato</p>

	<p>da studenti frequentanti e il 16,11% da non frequentanti, con un incremento (forse legato alla disponibilità anche in streaming delle lezioni in aula) dei questionari compilati da studenti frequentanti, che nell'anno accademico precedente coprivano invece il 75,85%.</p> <p>I dati sulle opinioni dei laureati nell'anno solare 2020 sono attinti dal Rapporto annuale 2021 di AlmaLaurea sul 'Profilo e condizione occupazionale dei laureati 2020 UniStraSi – CdS Linguistica LM39' e dalle schede di elaborazione di accompagnamento. In particolare, le rilevazioni relative al CdS sono state confrontate con altre fonti utili, precisamente (1) l'indagine sui laureati italiani 2020 in "Linguistica LM39", (2) i dati complessivi dell'Ateneo-Università per Stranieri di Siena, (3) il Rapporto 2021 sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati - Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso. Per l'anno solare 2020 i laureati intervistati sono 47 su 51, con un tasso di risposta del 92,2% che si mostra in leggero aumento rispetto alla percentuale dell'anno precedente (89,6%).</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Nessuna criticità a livello di CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	

Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

<p>Istruzioni di supporto alla compilazione</p>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati rilevazione opinione studenti https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm; • Risultati rilevazione indagini Almalaurea profilo laureati https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2020&config=profilo e condizione occupazionale dei laureati https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione • Relazione Commissione Paritetica anni precedenti https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • SUA-CdS, SEZIONE A, quadro A4, SEZIONE B, quadri B3, B4, B6 (sito University) https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita • Schede degli insegnamenti https://dipartimento.unistrasi.it/153/Corsi_di_Laurea_Triennale.htm e https://dipartimento.unistrasi.it/154/Corsi_di_Laurea_Magistrale.htm • Elementi raccolti direttamente dalla CPDS nell'ascolto degli studenti • Indicatori di monitoraggio ANVUR • Ultima Relazione del NdV <p><u>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. valutare se le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, lezioni frontali, laboratori etc.) risultano adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere; 2. valutare se è garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi se un insegnamento è canalizzato (suddiviso tra più docenti); 3. valutare se i docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica; 4. valutare l'adeguatezza del carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori, ecc.) e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi; 5. valutare l'adeguatezza delle strutture e risorse di sostegno alla didattica (Es. aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, infrastrutture IT...). <p>L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.</p>
<p>Analisi e valutazione</p>	<p>Si nota un netto aumento delle valutazioni positive nell'apprezzamento generale delle aule in cui sono tenuti i corsi, che passa dal 89,37% del 2019/20 al 95,06%. Nel 2019-20 sono state infatti completate le azioni intraprese per l'ampliamento delle aule e per la riorganizzazione degli spazi. L'esito ha determinato un innalzamento del livello di gradimento. Aumentano il gradimento dell'aula (94,44% di risposte positive rispetto al 87,57% del 2019/20) e quello per le attrezzature presenti in aula (95,92% di risposte positive rispetto al 89,73% del 2019/20). Migliorano decisamente pure le valutazioni della biblioteca, il cui apprezzamento passa dal 56,46% di risposte positive del 2019/20 al 71,15% nell'anno sotto osservazione). Nello specifico, aumenta il gradimento per l'orario di apertura (prolungato a partire dall'anno accademico 2017/18), che passa dal 60,59% del 2019/20 al 75,44%, mentre resta stabile il valore sull'apprezzamento del catalogo dei libri (75,66% di risposte positive rispetto al 74,07% del 2019/20). Aumenta decisamente anche la soddisfazione rispetto ai posti disponibili in biblioteca, che passa dal 35,67% di risposte positive del 2019/20 al 61,68% nell'anno in corso). È cresciuto anche l'apprezzamento degli studenti rispetto ai servizi WIFI dell'Ateneo (80,31% di risposte positive rispetto al 63,43% del 2019/20). Si tratta</p>

	<p>tuttavia di dati che meritano una costante attenzione, soprattutto in vista di un maggior popolamento dell'Ateneo in relazione all'auspicato ripristino delle attività in presenza.</p> <p>Si tratta di dati in controtendenza con quelli registrati nelle precedenti rilevazioni, in quanto relativi ad ambiti, come la fruizione degli spazi comuni e la gestione delle aule in cui, in dipendenza del forte incremento delle immatricolazioni del CdS (ma anche dell'Ateneo), si registrava la minore soddisfazione da parte degli studenti. Il miglioramento potrebbe essere legato alla maggiore copertura del campione degli studenti indagato nella valutazione delle infrastrutture tramite post-login al portale (vd. sopra). Resta d'altra parte da valutare in che misura - accanto agli interventi dell'ateneo volti all'acquisizione di nuovi spazi e all'ottimizzazione di quelli a disposizione - le misure di contenimento adottate per la gestione dell'emergenza epidemiologica, ed in particolare la limitazione delle attività in presenza oltre ai CdS magistrali, ad un limitato gruppo di attività dei CdS triennali, abbiano determinato una diminuzione della pressione sulle infrastrutture dell'ateneo.</p> <p>Anche per quanto riguarda i questionari AlmaLaurea per i laureati, si registra un miglioramento del gradimento per le aule e per le altre strutture della didattica (che sono state effettivamente fruite solo nel I semestre 2019-20, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid19). Cresce anche il gradimento per le strutture e per i servizi messi a disposizione: le aule in cui si sono svolte le lezioni, ad esempio, sono valutate adeguate dal 95,6% degli intervistati (dato che migliora lievemente quello del 2019). I servizi offerti dalla Biblioteca di Ateneo (prestito, consultazione, orari di apertura etc.) sono giudicati positivamente dall'84,4% degli intervistati (nel 2019: 77,5%). Si segnala che la Biblioteca, pur rispettando le chiusure imposte e gli ingressi contingentati, ha mantenuto dal II semestre 2020 i servizi essenziali di prestito per i laureandi. Va messo in luce il numero di coloro che hanno potuto utilizzare vantaggiosamente sia i laboratori sia le attrezzature didattiche integrative (con una percentuale del 40%), ma è ancora da sorvegliare la percentuale degli studenti che lamenta il numero non del tutto adeguato delle postazioni informatiche e degli spazi per lo studio individuale (che comunque diventa inferiore al 50%). Il giudizio complessivo sul CdS trae certamente profitto dai correttivi apportati negli ultimi due anni, riguardanti in particolare l'ampliamento degli spazi (nuove aule e aree per lo studio individuale) e la ristrutturazione generale del sito d'Ateneo, effettuata nel corso del 2019/20, con positive ricadute sul piano dell'efficacia comunicativa. Nell'anno in cui è iniziata l'emergenza pandemica i canali telematici messi in atto sono stati di fondamentale supporto per mantenere coesa e aggiornata la comunità studentesca.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Nessuna criticità a livello di CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	

Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
<u>Istruzioni di supporto alla compilazione</u>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</i> https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • <i>SUA-CdS, SEZIONE A, quadri A3, A4.b.1, A4.b.2, SEZIONE B, quadri B1, B6, SEZIONE C, quadri C1, C2 (sito University)</i> https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita • <i>Schede degli insegnamenti</i> https://dipartimento.unistrasi.it/153/Corsi_di_Laurea_Triennale.htm https://dipartimento.unistrasi.it/154/Corsi_di_Laurea_Magistrale.htm e • <i>Elementi raccolti direttamente dalla CPDS nell'ascolto degli studenti</i> <p><u>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</u> <i>Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>valutare se il CdS possiede un Sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali;</i> 2) <i>valutare se le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede dei programmi degli insegnamenti riportate nella SUA-CdS e se vengono espressamente comunicate agli studenti;</i> 3) <i>valutare se le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite (prove in itinere, finali, esami orali, ecc.);</i> 4) <i>verificare se il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di "insegnamenti killer") e se stabilisce azioni conseguenti quando necessario.</i> <p><i>L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.</i></p>
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede dei programmi degli insegnamenti riportate nella SUA-CdS e vengono espressamente comunicate agli studenti. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite (prove in itinere, finali, esami orali, ecc.).</p> <p>Nella rilevazione delle opinioni degli studenti si evidenzia una generale soddisfazione per il corso di studio, con valori molto alti in linea (o addirittura superiori) con gli anni precedenti. Per il blocco di domande relative all'insegnamento, si registra infatti il 90,75% di risposte positive (86,52% nel 2019/20) e, quanto alla docenza, l'apprezzamento giunge al 95,50% (94,15% nel 2019/20). Anche per il gruppo di domande relativo all'interesse degli studenti emerge la forte soddisfazione per il CdS: si arriva al 92,24% degli studenti che rispondono positivamente ai quesiti (con un valore in linea rispetto al 92,82% del 2019/20).</p> <p>Il CdS monitora inoltre la soddisfazione degli studenti riguardo i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite al termine dei singoli insegnamenti del CdS tramite la domanda 13 del questionario dei laureandi. Tale monitoraggio ha una risposta di gradimento altissimo, dal momento che il 71,11% degli studenti è sempre o quasi sempre soddisfatto dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite al termine dei singoli insegnamenti, mentre la restante parte percentuale (il 28,89%) dichiara di esserlo per più della metà degli esami.</p> <p>Si segnalano inoltre i seguenti dati positivi: valutazione complessiva della qualità della didattica a distanza (86,94%); chiarezza nell'esposizione (91,64% di risposte positive rispetto all'89,70% del 2019/20); coerenza nello svolgimento del corso rispetto al programma d'esame (97,27% di risposte positive rispetto al 95,83% del 2019/20). Si rileva inoltre il sensibile calo del numero degli studenti</p>

	<p>che lamenta l'inadeguatezza delle conoscenze preliminari per gli argomenti trattati (9,33% rispetto al 15,48% del 2019/20). Quasi la metà degli studenti (45%) segnala inoltre che le lezioni, come lo scorso anno, sono state affiancate anche da altre attività integrative.</p> <p>Le valutazioni sulle attività didattiche a distanza hanno fatto emergere un generale apprezzamento per i servizi offerti: l'84,93% degli studenti ha giudicato didatticamente efficaci i contenuti proposti dai docenti (con una flessione rispetto all'89,2% della precedente rilevazione) e l'88,97% degli studenti si è detto complessivamente soddisfatto della didattica a distanza erogata (con un incremento rispetto all'85,2% del 2019/20).</p> <p>Per quanto riguarda le rilevazioni sui laureati - ricavate da AlmaLaurea - i risultati relativi al CdS appaiono stabili per diversi parametri e testimoniano una valutazione positiva sull'organizzazione e sull'offerta formativa. Il dato sulla frequenza delle lezioni è in aumento rispetto agli anni passati: oltre il 75% dei laureati dichiara di aver frequentato quasi interamente i corsi. Il repentino passaggio all'offerta didattica e-learning nel II semestre 2020 non ha dunque scoraggiato gli studenti, i quali, grazie anche alle sollecitazioni dei docenti e all'aggiornamento continuo tramite avvisi e sezioni dedicate del sito, hanno proseguito i corsi a distanza. Si conferma, in accordo con le ultime rilevazioni, un livello di soddisfazione elevato, che supera su alcuni parametri il contesto dei laureati italiani nello stesso CdS: sommando le due risposte positive ('decisamente sì', 'più sì che no') il gradimento del CdS è del 93,6% (con oltre il 40% di risposte 'decisamente sì'). Emerge l'apprezzamento per il programma di studi e per l'ambiente didattico: il 68,1% di laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS nello stesso Ateneo. In linea con i dati relativi al 2019 (56,3%), il 57,1% considera la formazione professionale acquisita nel CdS molto adeguata al lavoro svolto, consapevolezza che aumenta nel triennio successivo alla laurea, dove si attesta mediamente al 77,8%. Rimane però bassa, anche se in lieve aumento dall'anno precedente, la percentuale degli intervistati che afferma di utilizzare in maniera elevata le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso di studi (28,6% nel 2020 e 25% nel 2019 rispetto a un molto più elevato 65% nel 2018). La stessa percentuale di laureati (35,7%) dichiara di utilizzarle in maniera ridotta o nulla. La tendenza può essere legata alla maggiore varietà delle professioni e dei percorsi intrapresi dopo la laurea. È in costante calo anche la percentuale degli intervistati che svolge una professione con laurea richiesta per legge (7,1% nel 2020, 12,5% nel 2019 vs. 45% nel 2018, tendenza ancora possibilmente in linea con la minore congruenza di diverse attività occupazionali con il percorso accademico intrapreso), anche se il 57,2% ritiene il titolo conseguito necessario o utile. Il 28,6% dei nuovi laureati ritiene che la laurea sia efficace o molto efficace. Il dato è abbastanza in linea con l'anno precedente (31,3%), e si somma al 35,7% degli intervistati che ritiene il titolo abbastanza efficace (anche se la percentuale complessiva è in calo).</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Nessuna criticità a livello di CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

<p><u>Istruzioni di supporto alla compilazione</u></p>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</i> https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • <i>Ultime Schede di Monitoraggio Annuale del CdS</i> • <i>Ultimo Riesame Ciclico</i> <p><u>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>valutare se vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento agli indicatori di monitoraggio forniti dall'ANVUR;</i> 2. <i>verificare se sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;</i> 3. <i>valutare se vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause;</i> 4. <i>valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento;</i> 5. <i>valutare se vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia.</i> <p><i>L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.</i></p> <p><i>Più in particolare:</i></p> <p><i>La Commissione deve prendere in considerazione l'ultimo Rapporto di riesame ciclico e l'ultima Scheda di monitoraggio annuale verificandone la correttezza.</i></p> <p><u>Rapporto di Riesame ciclico</u></p> <p><i>Nel caso si disponga di un RRC dell'anno in esame, bisogna verificare:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> a) <i>se l'analisi in esso contenuta abbia stretta attinenza con i dati utilizzati;</i> b) <i>se sono state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate;</i> c) <i>se le azioni correttive proposte siano state attuate e in quale misura gli interventi si siano dimostrati efficaci</i> <p><i>Nel caso non si disponga di un RRC recente, bisogna verificare se le azioni correttive proposte siano state attuate e in quale misura gli interventi si siano dimostrati efficaci.</i></p> <p><u>Scheda di monitoraggio annuale</u></p> <p><i>Verificare:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> a) <i>se l'analisi in essa contenuta abbia stretta attinenza con i dati utilizzati;</i> b) <i>se il CdS abbia adottato misure correttive adeguate alle criticità emerse.</i>
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Secondo quanto rilevato dalla Relazione annuale del 2020, gli strumenti di analisi e valutazione quali le Schede SUA CdS annuali, le Schede di Riesame annuale, la scheda di Riesame ciclico relativa al quinquennio 2014/2019 e gli indicatori Anvur hanno permesso di evidenziare aspetti critici e individuare soluzioni migliorative. Le analisi contenute nella scheda di monitoraggio annuale hanno attinenza con i dati utilizzati.</p> <p>Secondo gli indicatori ANVUR, i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, gli indicatori della didattica e gli indicatori dell'internazionalizzazione sono costantemente monitorati. La scheda di monitoraggio annuale 2021 rileva, inoltre, che le attività di orientamento in entrata, al fine di consolidare il numero di iscritti, e di orientamento <i>in itinere</i>, al fine di aumentare il numero di laureati nella durata regolare del corso, hanno prodotto un sensibile incremento e stabilizzazione nel numero degli iscritti. I dati relativi ai tempi di laurea, apparentemente lunghi, confliggono con i risultati positivi in termini di CFU conseguiti nel corso del biennio e in particolare nel primo</p>

	<p>anno. L'allungamento dei tempi di laurea è in gran parte dovuto alla necessità per gli studenti di conseguire alcuni dei CFU necessari per l'accesso alle classi di insegnamento della scuola secondaria, richiedendo CFU in esubero rispetto ai 120 previsti dal piano di studio. La minima flessione dei laureati in corso, da attribuire anche alle difficoltà create dall'emergenza sanitaria da Covid19, è comunque recuperata dal dato dei laureati con 1 solo anno di ritardo.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Nessuna criticità a livello di CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Istruzioni di supporto alla compilazione</u>	<p><i>Fonti documentali di riferimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</i> https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • <i>SUA-CdS, Quadri pubblici disponibili, in particolare PRESENTAZIONE e SEZIONI A e B (sito University)</i> https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita <p><i>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>effettuare una verifica sulla completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni;</i> 2) <i>verificare che le informazioni inserite nelle parti pubbliche e nel sito web di Ateneo siano fruibili e intellegibili a uno studente;</i> 3) <i>formulare proposte migliorative.</i>
<u>Analisi e valutazione</u>	Le informazioni contenute nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono complete e puntuali. Il link al sito web di Ateneo consente di accedere al CdS e fornisce spiegazioni chiare, con tutte le informazioni necessarie all'iscrizione per un eventuale futuro studente.
<u>Eventuali criticità</u>	Nessuna criticità a livello di CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	

Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Istruzioni di supporto alla compilazione</u>	<p><i>Fonti documentali di riferimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</i> https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm; • <i>Risultati rilevazione indagini Almalaurea profilo laureati</i> https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2020&config=profilo e condizione occupazionale dei laureati https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione • <i>SUA-CdS, SEZIONE A, quadri A1.b, A2, SEZIONE B, quadri B5 (sito University)</i> https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita • <i>Sito Ateneo per gli aspetti oggetto di analisi</i> https://www.unistrasi.it/ <p><i>Aspetti che si possono considerare nella redazione del presente quadro:</i> <i>Inserire ulteriori proposte di miglioramento non riferite alle precedenti Sezioni che la CPDS ritiene opportuno segnalare al CdS.</i> <i>Possibili elementi da valutare da parte della Commissione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Orientamento in ingresso (Open Day e azioni specifiche del CdS) e in itinere (es. attività di tutorato);</i> • <i>Internazionalizzazione, doppi-titoli;</i> • <i>Efficacia del CdS rispetto ai possibili sbocchi professionali, anche in considerazione del confronto con le parti sociali.</i> <p><i>La CPDS può inserire altre proposte di miglioramento relative all'attività del CdS.</i></p>
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>La formazione curricolare ed extracurricolare tramite stage, tirocini e soggiorni all'estero ha subito un rallentamento solo parziale (dati AlmaLaurea). Laddove possibile, i tirocini sono proseguiti in modalità homeworking, con grande apprezzamento da parte degli intervistati.</p> <p>Nella Relazione annuale 2020 erano stati rilevati in particolare gli interventi seguenti: unificazione delle convenzioni finalizzate allo svolgimento del tirocinio curricolare, attività che ha coinvolto anche il CdS magistrale LM14; incremento del livello di internazionalizzazione del CdS attraverso la stipula di nuove convenzioni con atenei e enti/istituzioni stranieri (sia europei sia extraeuropei); incremento del numero di studenti che partecipano al programma di mobilità Erasmus, ottenuta attraverso un'opera di sensibilizzazione degli studenti tramite incontri di presentazione del programma Erasmus e lezioni/seminari di docenti in mobilità Erasmus; attivazione di percorsi di doppio titolo: due percorsi sono già attivi, uno con l'Università di Nankai (Cina) ed uno con l'Accademia Russa Cristiana di Scienze Umanistiche di San Pietroburgo. Sono allo studio proposte di attivazione da parte dell'Ateneo di altre convenzioni con Paesi europei ed extraeuropei per percorsi di doppio titolo (in particolare Cina, Russia, Austria, Repubblica Ceca).</p> <p>Secondo gli indicatori ANVUR relativi alla internazionalizzazione del CdS, è in leggero calo l'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (29,3% nel 2019 e 34,2% nel 2018). Il dato è tuttavia in linea con una tendenza che si registra anche a livello dell'area geografica di riferimento (37,6 % nel 2019 e 50,7% nel 2018) e a livello nazionale (35,2% nel 2019 e 60,4% nel 2018). In calo anche il dato sulla percentuale di laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero: 50,0% nel 2020, rispetto a 160,0% nel 2019 e a 153,8% nel 2018, tuttavia in linea con un calo che si rileva anche nella media dell'area geografica di riferimento (152,2% nel 2020, 206,5% nel 2019 e 244,4% nel 2018). Per quanto riguarda l'indicatore iC12 relativo agli iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, si registra un andamento oscillante nel triennio (26,0% nel 2018, 74,6% nel 2019 e 23,6% nel 2020). Il calo registrato nel 2020 negli indici di internazionalizzazione qui</p>

	sopra riportati è riconducibile al forte impatto esercitato dalla pandemia e dalle conseguenti restrizioni alla mobilità degli studenti. Si ritengono pertanto utili alcuni interventi mirati alla sensibilizzazione alla mobilità internazionale, quali la promozione della mobilità Erasmus e della mobilità extra-europea, oltre alla stipula di ulteriori convenzioni con Paesi stranieri, europei ed extra-europei. Il fine di tali azioni è quello di proseguire e intensificare gli interventi nell'ambito dell'internazionalizzazione già messi in atto negli anni passati.
<u>Eventuali criticità</u>	Premesso che la distribuzione degli insegnamenti in semestri viene operata ogni anno dal GLD e successivamente condiviso con i/le rappresentanti degli studenti in CPDS, verificato ciononostante per LM39 un problema di carenza di insegnamenti nel primo semestre dell'a.a. 2021-22 (segnalato dalle Rappresentanti degli studenti alla Coordinatrice dell'area didattica), la CPDS suggerisce di correggere la distribuzione degli insegnamenti del primo anno per il prossimo a.a. 2022-23, aumentando quelli del primo semestre.
<u>Linee di azione proposte</u>	Migliorare per il prossimo anno accademico il monitoraggio della distribuzione degli insegnamenti del primo anno nei semestri.
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	Entro giugno 2022, la rappresentante degli studenti di LM39, Dott.ssa Michela Pedicone, procederà ad un monitoraggio in seguito alla riunione del GLD e segnalerà la sua successiva approvazione in CPDS.